

E C O A E R M O N I C A
D E L L A E M V S E
CANTATE AMOROSE A VOCE SOLA
D I G I O. B A T T I S T A B A S S A N I

Maestro di Capella della Cattedrale , e dell' Illuſtrissima
Accademia della Morte di Ferrara .

O P E R A S E T T I M A :



In Bologna , Per Pier-maria Monti . 1693. Con licenza de' Superiori.
Si vdndono da Marino Siluani all' Insegna del Violino , con Privilegio .

AD VIOMAEDO
REGIMENTAL
A 102 BOCHESSO A BIA KAO
IMAZZATI BASSANI
smisifillibeb e sibane illebelli obifofib
. mofibeb sibeb sibeb
. AMTTZ 1931

28/02/1231



TAVOLA.

	Carte.	I.
S' Io v' amo bei lumi. Canto.		
Già deposte le spoglie del luminoso Dio. Canto.		9.
Amor sdegno e ragione. Canto.		25.
Amor se vuoi ch' io viua. Canto.		48.
Ti lascio Eurilla. Canto.		56.
Prouate vn vero amor. Canto.		69.
Amor più non sperar. Alto.		81.
Hò risolto di lasciarui. Alto.		93.
Cinta di foschi orrori. Alto.		110.
In vn torbido Mare. Basso.		120.
Alla scuola d' Amor. Basso.		132.
Dalla Madre schernito. Basso.		143.

A.I.O.W.A.

S



Io v'amo bei lumi

S'io v'amo bei lumi vel dica il mio



cor

s'io v'amo bei lumi vel dica il mio cor

x6

6



Cantate à voce sola, del Bassani.

Opera Settima

A





s'io v'amo bei lumi vel dica il mio cor
bei lumi vel dica il mio



cor che in gelidi fiumi al vostro partire per voi sol seguire si sle- gua ad'ogn'or si





sle gua ad'ogn'or S'io v'amo bei lumi s'io v'amo bei lumi vel dica il mio

cor s'io v'amo bei lumi vel dica il mio cor

A 2



s'io v'amo bei lumi vel dica il mio cor s'io v'amo bei lumi vel dica il mio cor

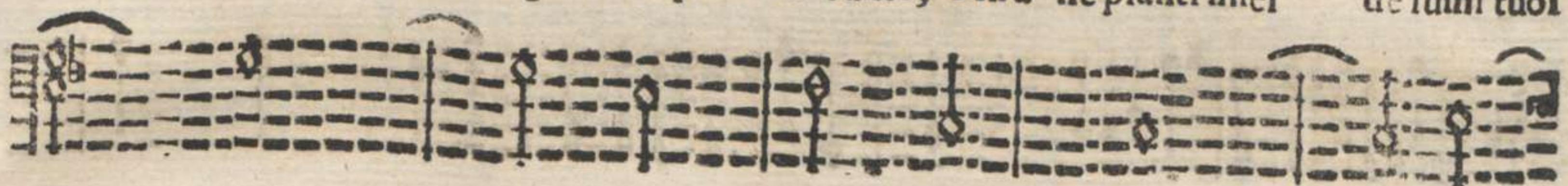


Anna che delle gracie sei dolce emulatrice, e col bel canto d'espugnar





d'espugnar ognicor ti puoi dar vanto, Mira ne pianti miei de lumi tuoi



Aria, largo.



quanto è viuace il dardo, mira come per te mi stillo & ardo. riten. Care lagrime d'a-



6



mor

Care lagrime d'amor siete perle di mia fè siete per le di mia



fè siete per le di mia fè Non può mentir vn cor non può mentir vn



This image shows a long, narrow strip of ancient Egyptian cartouches, which are rectangular frames containing hieroglyphic symbols. The cartouches are arranged in two rows, separated by a thin vertical line. Each cartouche contains a unique combination of symbols, likely representing specific names or titles. The script is in dark ink on a light-colored, textured background.

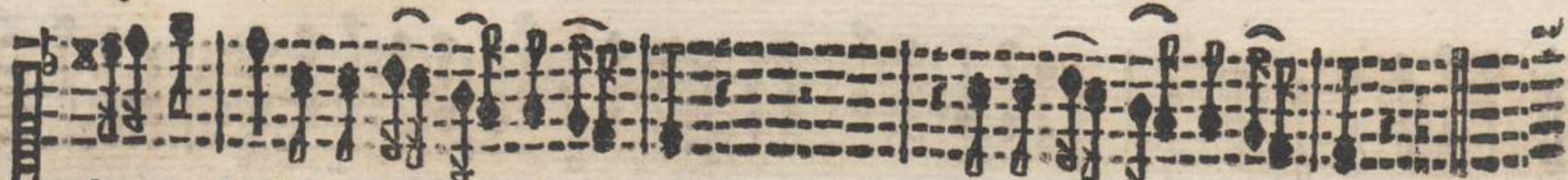
cor che di pianto in mesto umor sì disfa sì disfa sì disfa mio ben per te mio ben per te Care

This image shows a horizontal strip of ancient Chinese seal script characters, likely from a bronze vessel or a stone tablet. The characters are arranged in a single row, each consisting of a square frame containing a stylized, symmetrical character. The script is highly decorative and formal, typical of early Chinese writing.

A horizontal strip of musical notation on five-line staff paper. The notation consists of vertical stems with small horizontal dashes indicating pitch and rhythm. The stems are grouped by vertical lines, suggesting multiple voices or staves. The paper is aged and slightly yellowed.

lagrime d'amor

care lagrime d'amor siete perle di mia fè siete per- le



di mia fè siete per- le di mia fè

siete per- le di mia fè.

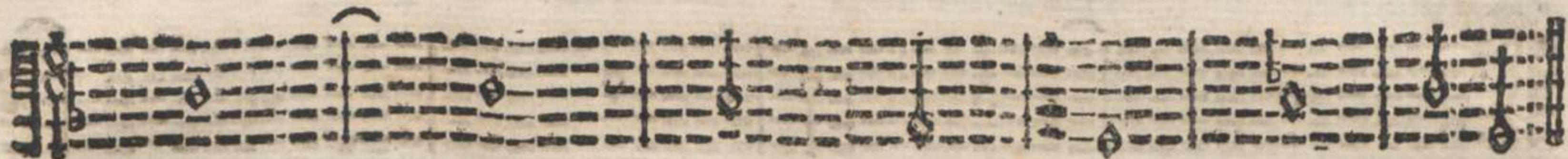


Così al dolce splendor di tua pupilla dal lambico de gl'occhi il cor si stilla mà tu pur partiò





cruda e dal mio cord'ogni conforto priuot'inuoli e me qui lasci, ah' ah'nō più viuo.



In Amor ciascun non gode.



Ià deposte le spoglie del luminoso Dio pallido il Cielo con notturne gram



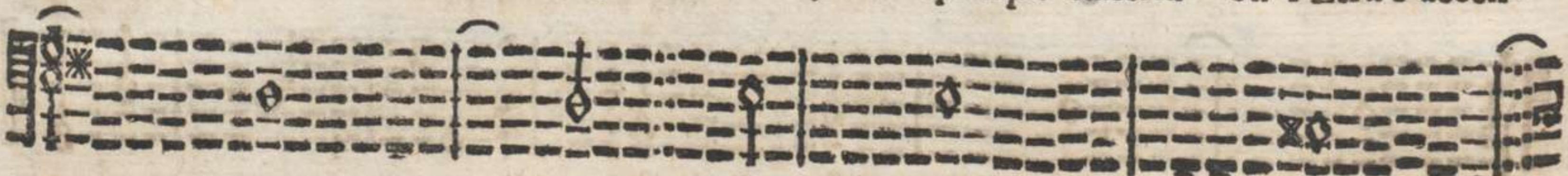
Cantate à voce sola, del Bafani.

Opera Settima

B



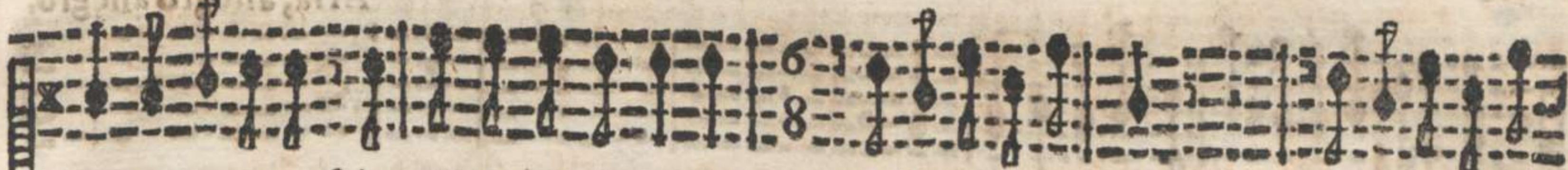
maglie preparaua il feretro al giorno estinto, e con pompa funesta sù l'Etra s'accen-



dean mille facelle per deporare il già perduto lume Quando in braccio al suo bene vn con-



on salis on nolle, sinA



tento amatore frà gioie e vezzi accolto. Così disse in mirar così disse in mi-



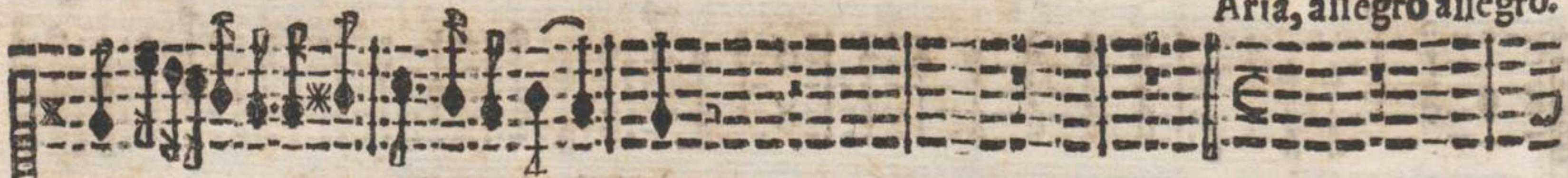
rarte- nero tenero vol- to così disse in mirar così disse in mi-



5

B 2

Aria, allegro allegro.



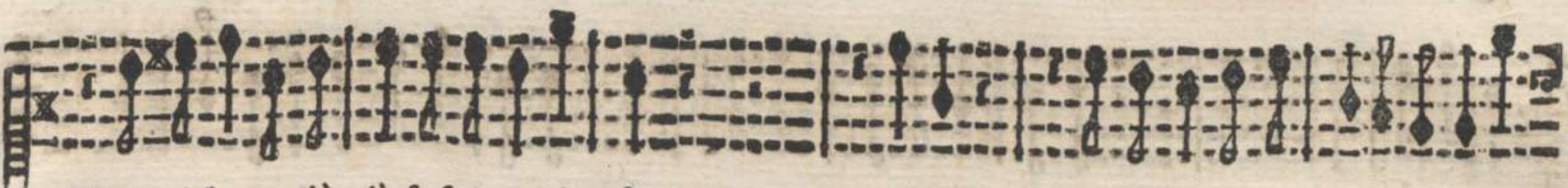
rarte- nero tenero vol- to.



Care guancie vezzose pupille

Care guancie vezzose pupille





non mi fate già più sospirar nò nò non mi fate già più sospirar nò



nò nò non mi fate già più sospirar sotto scorta di





luci tranquille sotto scorta di luci tranquille cessai pure alla fin di penar



largo.

Allegro.



di penar cessai pure alla fin di penar

Caré guancie vezzose pu-

x66



pille care guancie vezzose pupille non mi fate già più sospirar nò nò

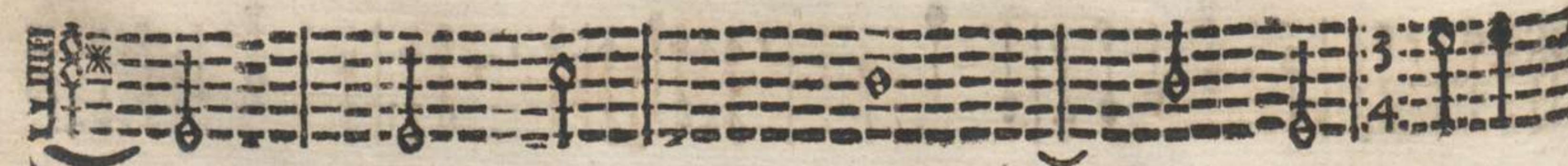
nò nò non mi fate già più sospirar nò nò nò nò non mi fate già

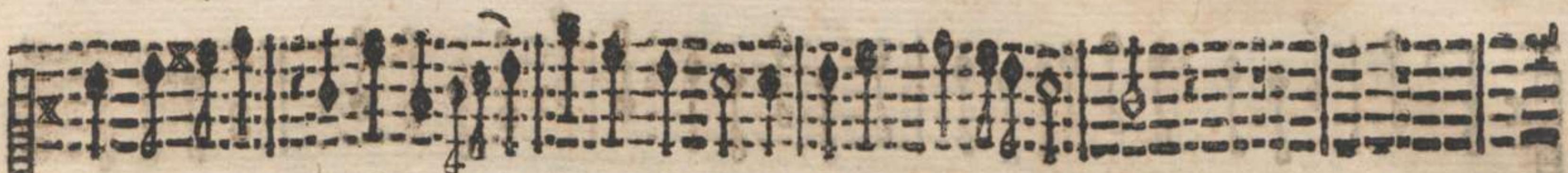


più sospirar. Ah di perfido nume troppo auare vicende che



giouano i sospiri à che serue la speme se doppo il consumar lustri di duolo. Altri





langue novi altri spera e gode vn solo e gode vn so- lo.



Aria.



Vorrei vorrei vorrei seguiti amore vor-



Cantate à voce sola, dcl Bassani.

Opera Settima

C



rei vorrei seguir ti amore ma dimmi poi godrò? ma dimmi poi godrò? Non voglio



crederti sei troppo perfido con finte lagrime con falsi gemiti che l'alma in gombrano



scherzar non vuò scherzar

fcherzar non vuò. Vorrei

vorrei ~~che~~ vorrei seguirti amore

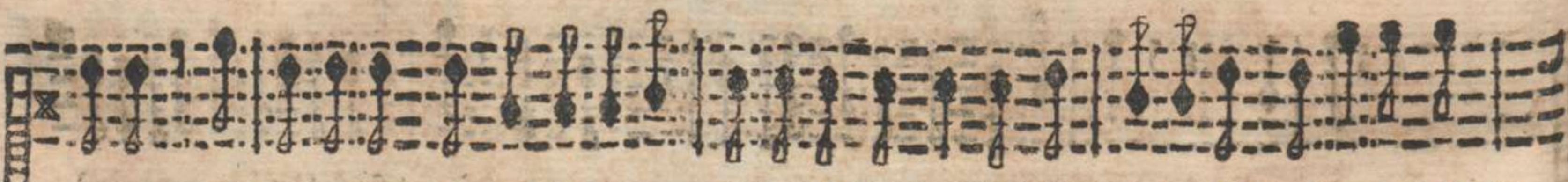
vorrei vorrei seguirti amore mà

C 2

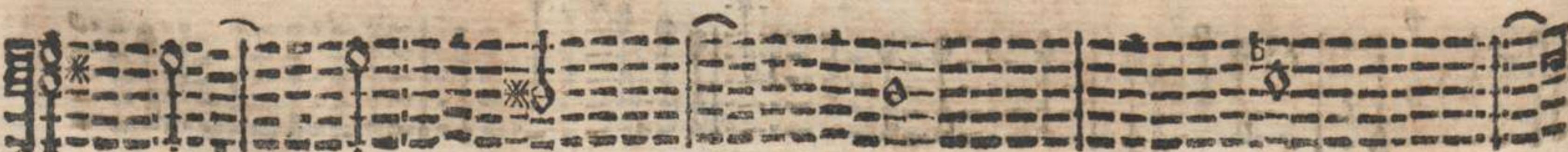


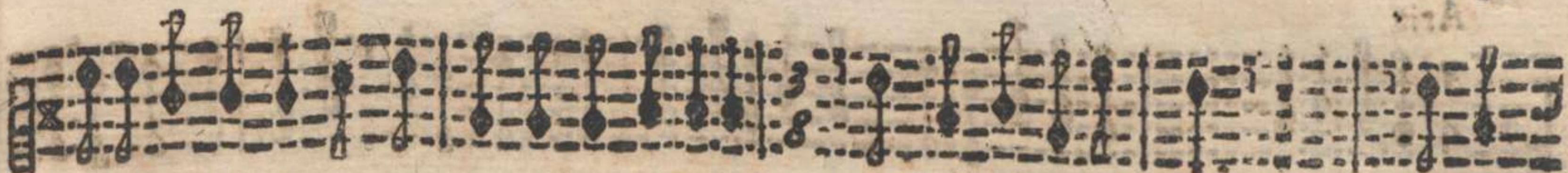
dimmi poi godrò mà dimmi poi godrò.

Ah'che tu non rispondi ingrato



more e sento dirmi al cor che poco gioualo seruire à vn'bel volto l'altrui poi gode il

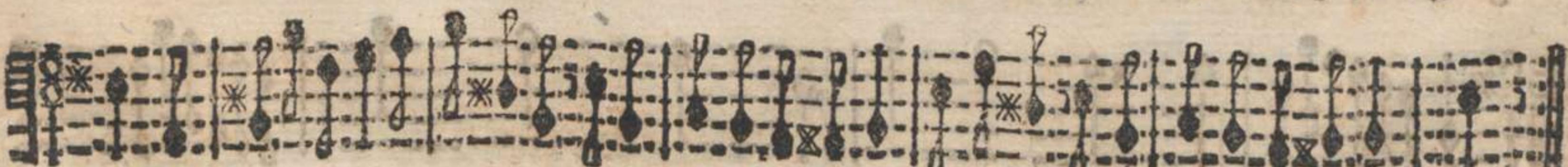




seno e che il fara alla gioia vn cor consorte, Non stà in mano d'amor non stà in



mano d'amor mì della sorte mà della for- te 10 mà della for- te.



Aria



Alma mia alma mia cangia pensiero che in amor che in amor che in amor ciascun no-

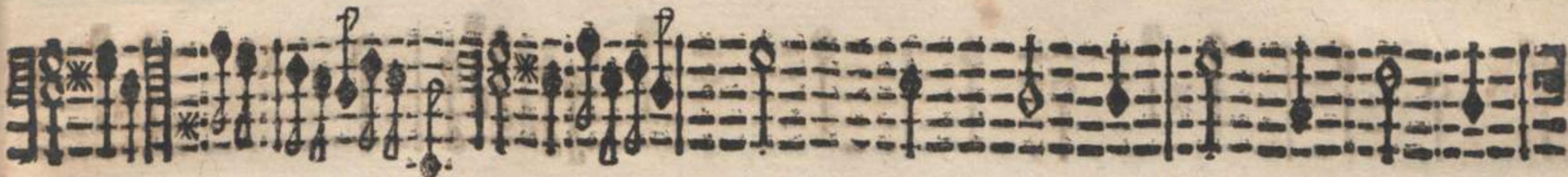


gode che in amor che in amor che in amor ciascun non gode

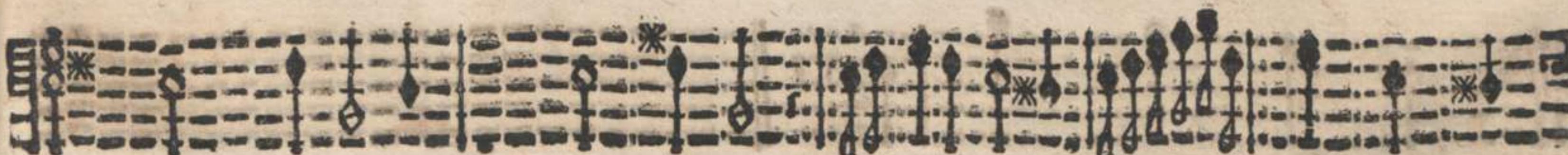




Se fortuna se fortuna tien l'impero poco vale poco vale poco



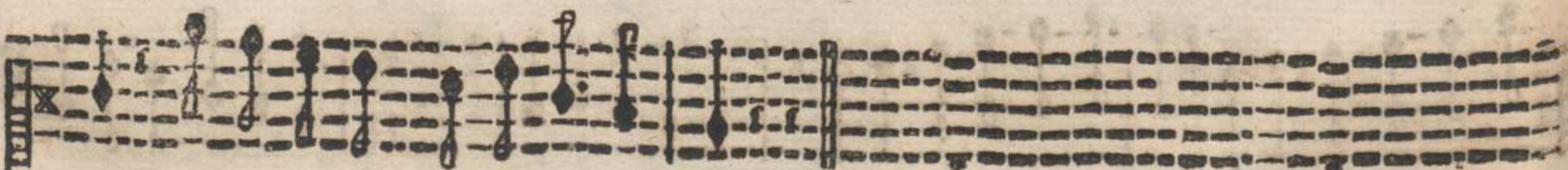
vale vsar la frode poco vale vsar la frode Alma mia non nuda alma mia cagia pen





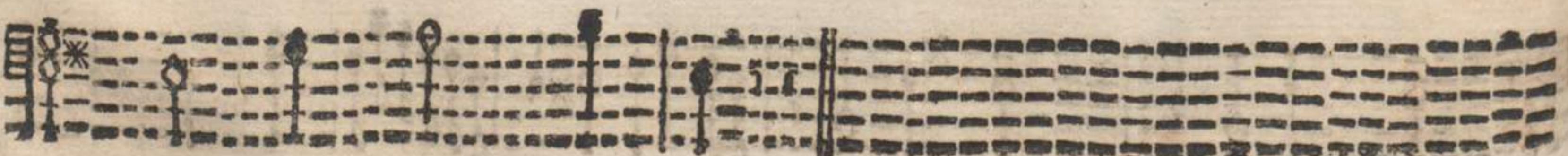
fiero che in amor che in amor che in amor ciascun nō gode

che in amor che in a-



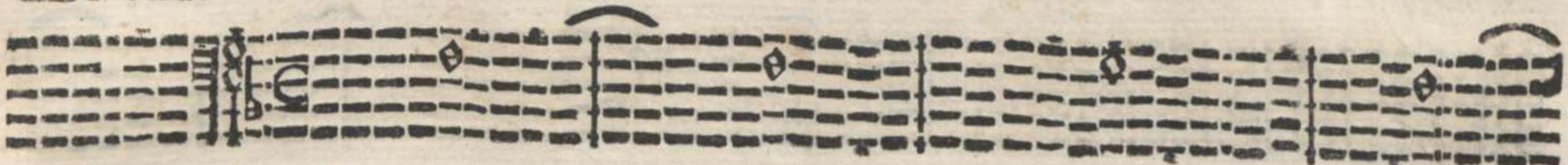
mor che in amor ciascun non gode.

che in al vlysse oceano si salveray

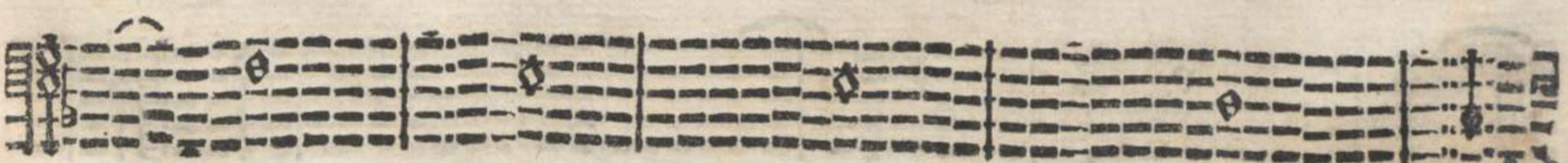




Mor sdegno e ragione son del viuer mio ne-
mici vnit mi lu



sing a ragion sdegno m' assale e il tiranno del' Alma di guer-
ra si crudel



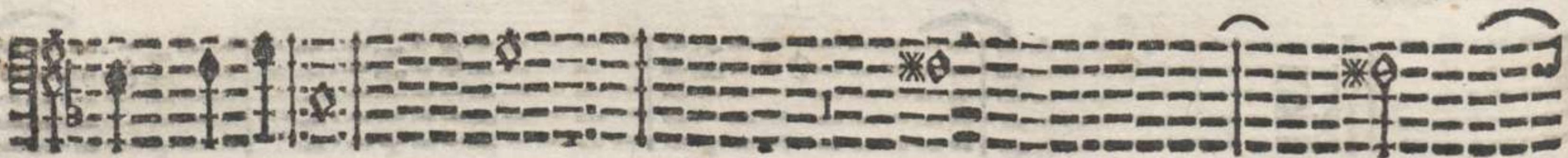
Cantate à voce sola, del Bassani.

Opera Settima

D



vuol pur la palma Combattuta e sconuol -

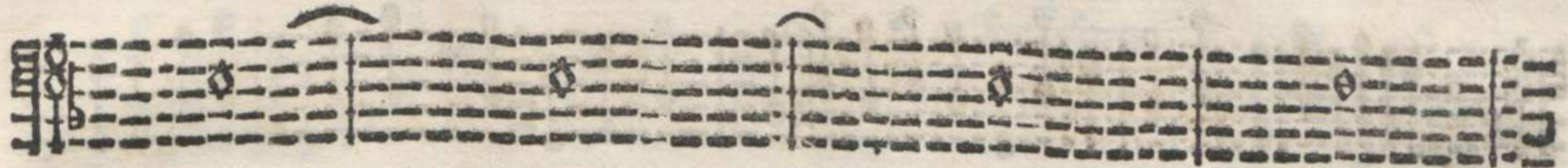


ta trà flitti procellosi di confusi pensieri s'aggita del mio cor la picciol Naue etu Eu-

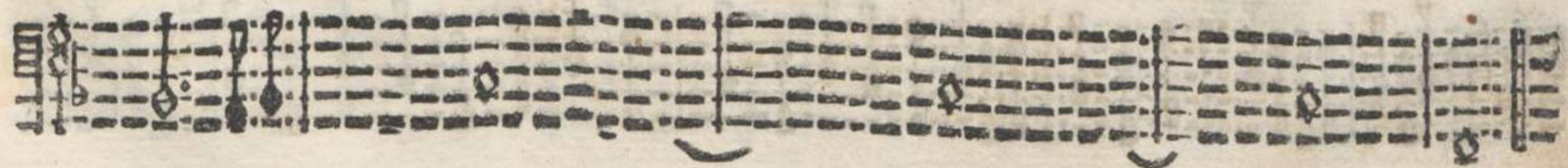




rilla crudele sgorgas-
ti l'Aquilon d'au- rainfe- dele d'aura infe-



de- le.



D 2

Aria.



Lingua in cauta fosti tÙ che spiras-



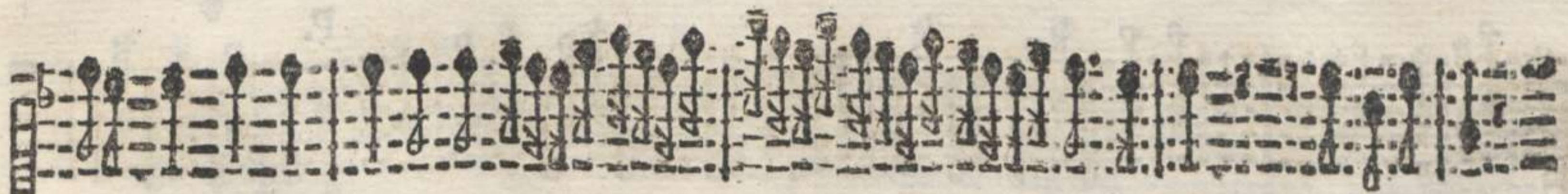
ti che spiras~ti Euri tiran-





oue in Mare pien d'affan-

nila mia



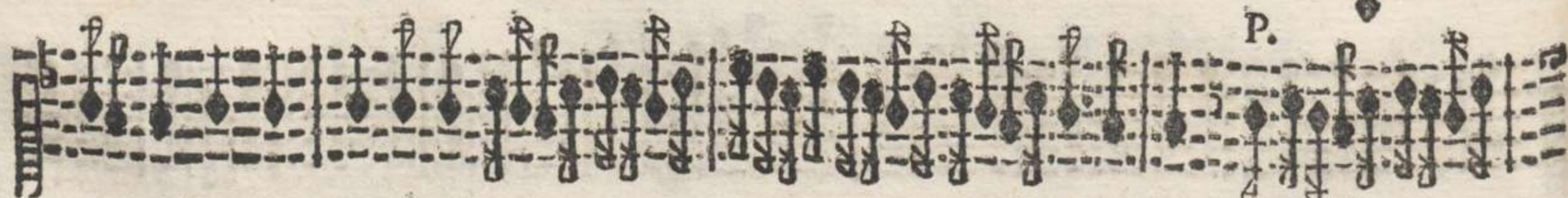
pa- ce la mia pace somer.

fa fù somersa fù



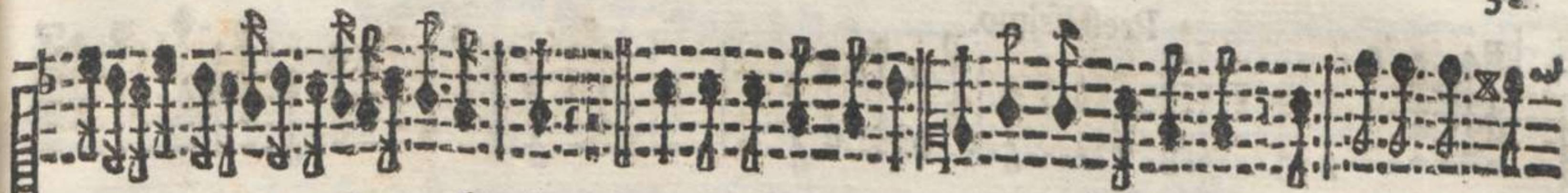


oue in Mare pien d'affan- - ni la mia

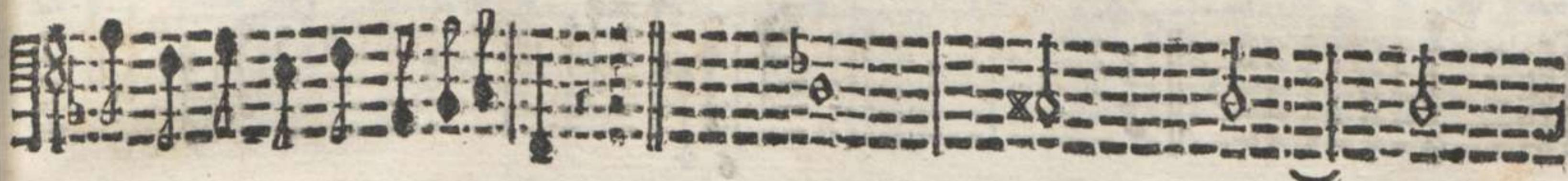


pa- ce la mia pace somer- - fa fu somer-





fa fu. Era pur meglio, oh Dio vaga in humana che all'or che bersa-

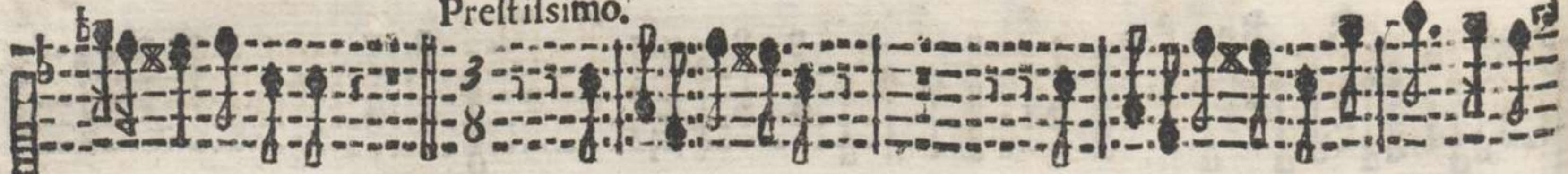


gliasti il petto mio con accenti si indegni e col parlar si attroce sordo stato foss'io tu

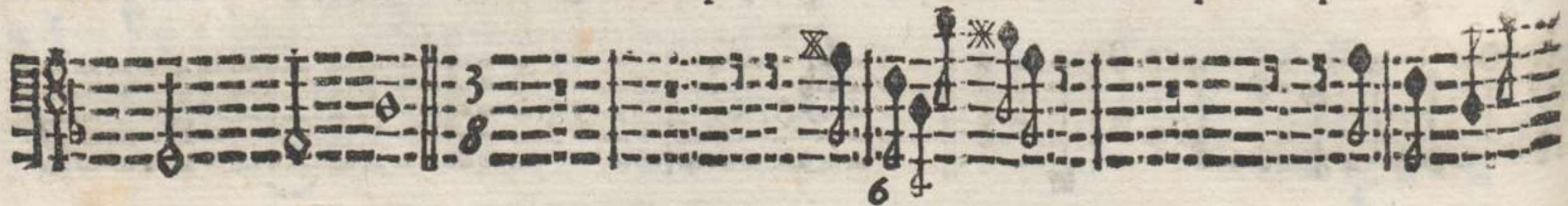


32

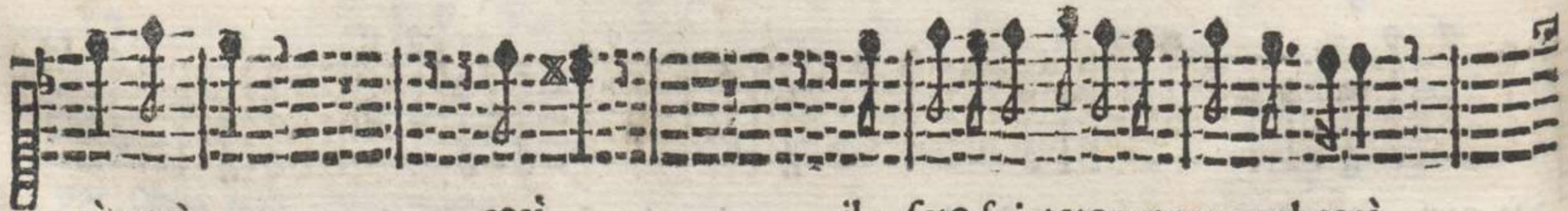
Prestissimo.



sen- za voce. Il fatto spietato il fatto spietato per me vuol co-



6



sì così così il fatto spietato per me vuol così



This image shows a horizontal strip of aged, yellowish-brown paper containing ancient Hebrew script. The text is written in two columns of vertical columns, likely representing a musical score or a specific type of scriptural notation. The characters are dark, possibly ink, and show significant wear and discoloration consistent with age.

il fato spietato per me vuol così vuol così

This image shows a horizontal strip of ancient Egyptian cartouches, which are rectangular frames containing hieroglyphic symbols. The cartouches are arranged in a single row, separated by small gaps. Each cartouche contains a unique combination of symbols, likely representing specific names or titles. The script is in black ink on a light-colored, textured background.

This image shows a long, narrow strip of ancient Egyptian cartouches. The cartouches are arranged in two rows, each containing approximately 15-16 individual cartouches. Each cartouche is a rectangular frame containing a stylized character or symbol, likely a hieroglyph. The entire strip is set against a light-colored, textured background.

se parlim'uccidi se parlim'uccidi se tac i recidi lò stame à miei di

This image shows a long, narrow strip of ancient Egyptian cartouches. The cartouches are arranged in two rows, each containing approximately 15-16 individual cartouches. Each cartouche is a rectangular frame containing a stylized character or symbol, likely a hieroglyph. The characters are dark, possibly black or brown, against a lighter, textured background. The strip is oriented horizontally across the frame.

Cantate à voce sola, dcl Bassani.

Opera Settima

E



se parli m' vccidi se taci recidi lò stame à miei dì il fato spietato



il fato spietato per me vuol così così

così

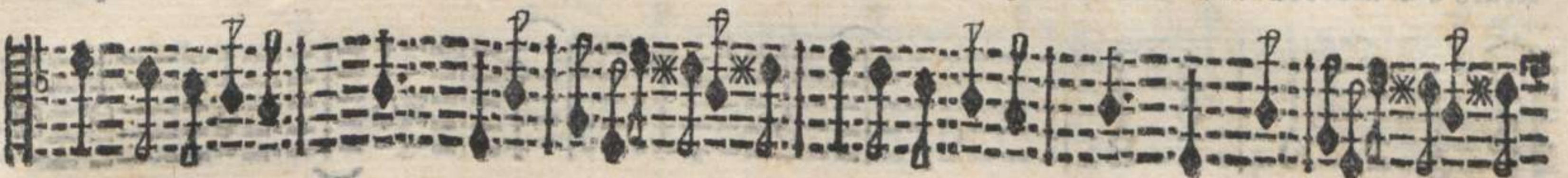
il





fato spietato per me vuol così

il fato spietato per me vuol così



li vuol così. Taci Eurilla e il tacer m'è cruda forte Parli? ma il tuo parlar





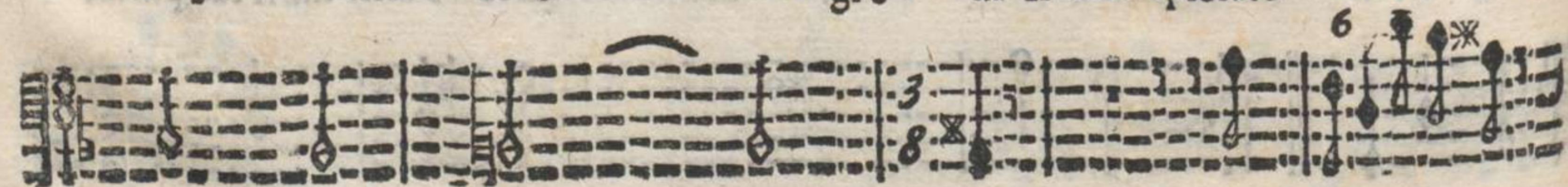
strale è di morte. Si che misero Eurindo trà confusi desiri sfoga il duol homicida pian

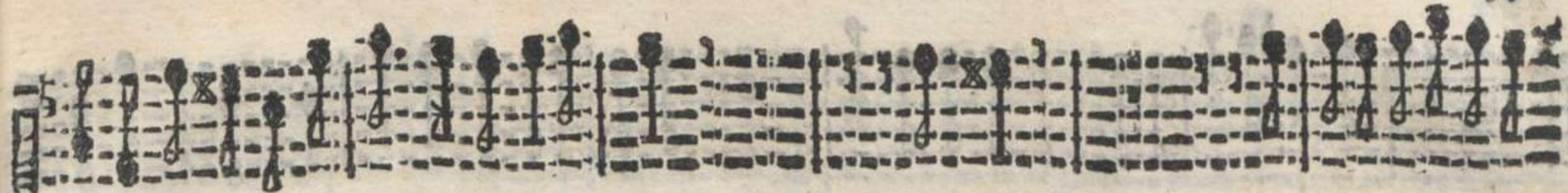


Presto.



gi e dì Il fato spietato il



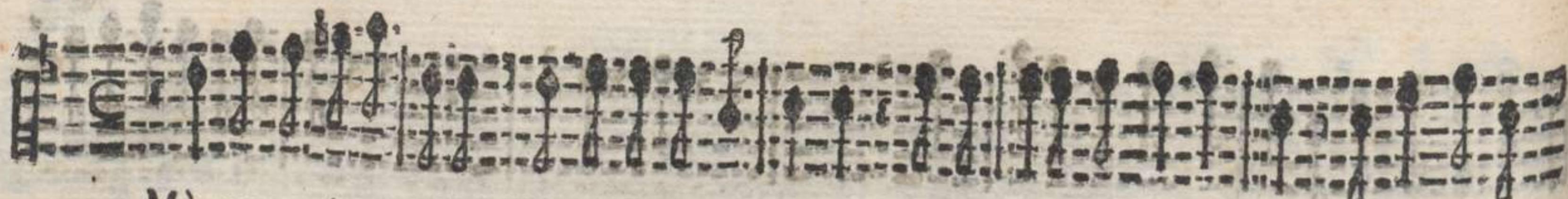


fato spietato per me vuol così così

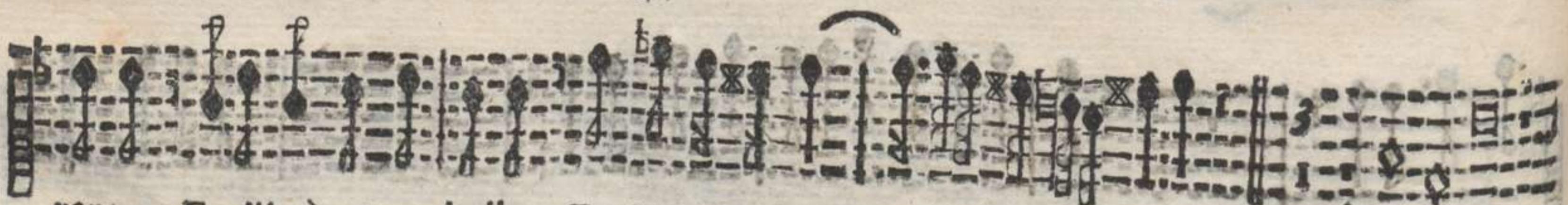
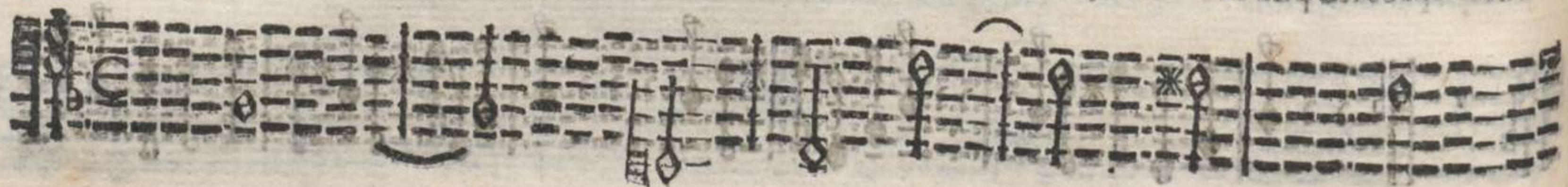


me vuol così il fatto spietato per me vuol così vuol così.

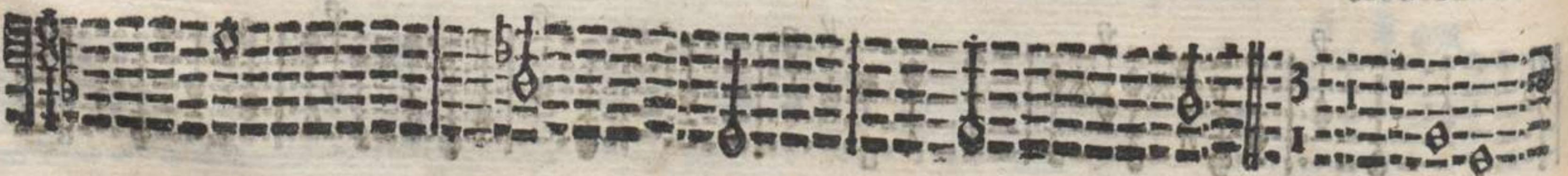


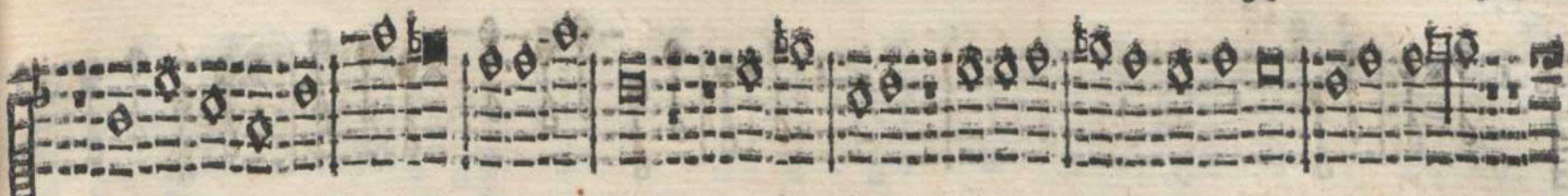


Mà come mi querelo . di te mio yago sole? son mendaci gli accentui ah ch'io son deli-

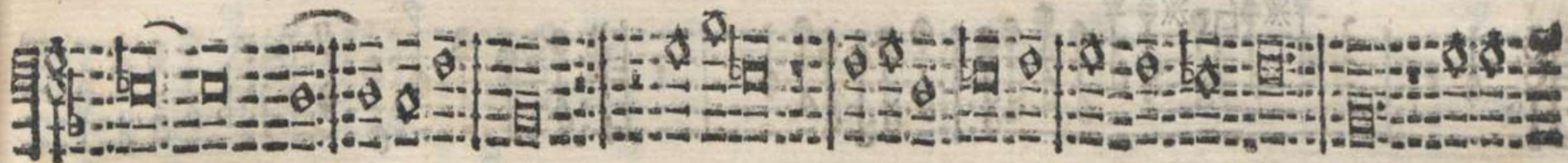


rante Eurilla è troppo bella Eurindo è aman- li te. la Pace sì





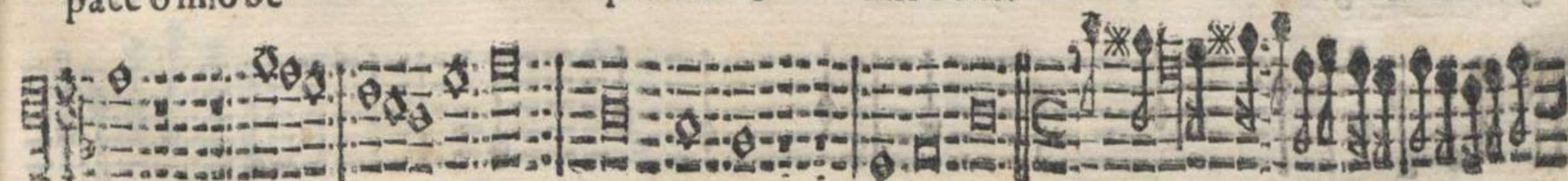
pace pace ò mio bene pace sì pace sì sì sì pace pace ò mio be- ne pace sì



Viuace.



pace ò mio be- ne pace sì ò mio bene.





Sì trionfi sì trionfi sì trionfi in noi l'amore di ra-



gione e dirigo- resisì



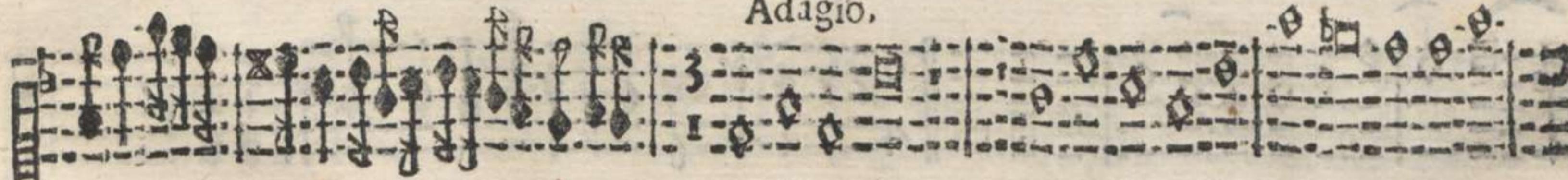


sprez-

zin le cate-



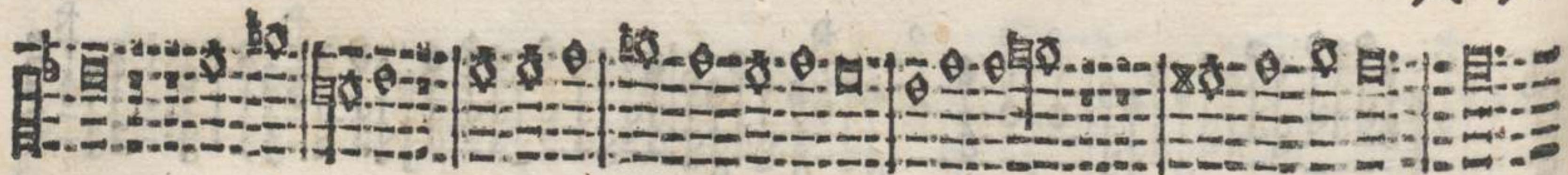
Adagio.



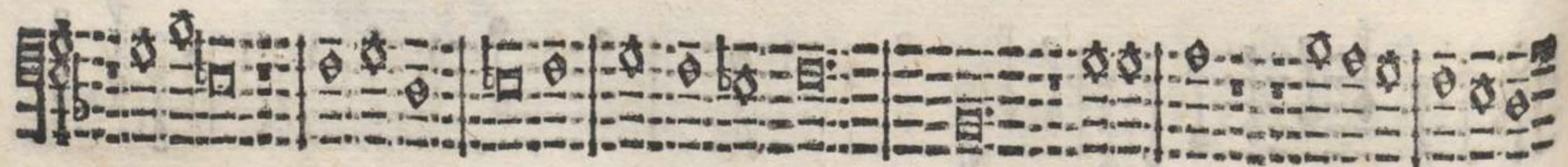
Cantate à voce sola, del Bassani.

Opera Settima.

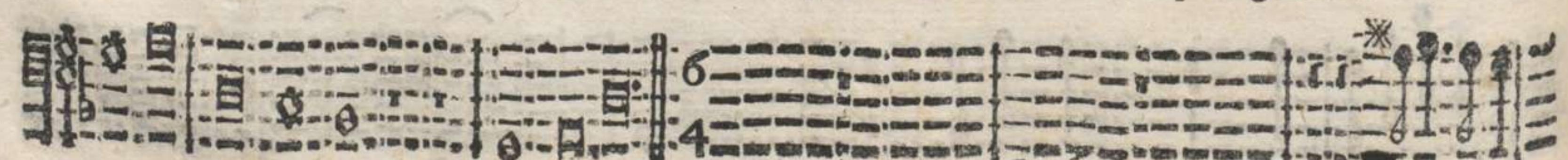
F



sì pace sì sì sì pace pace ò mio be- ne pace sì pace ò mio be-



ne pace sì ò mio bene. La pace in amore è sempre gradita





la pace in amore è sempre gradita

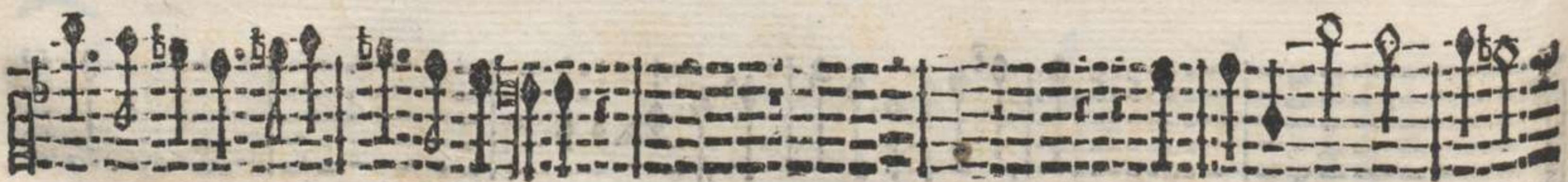
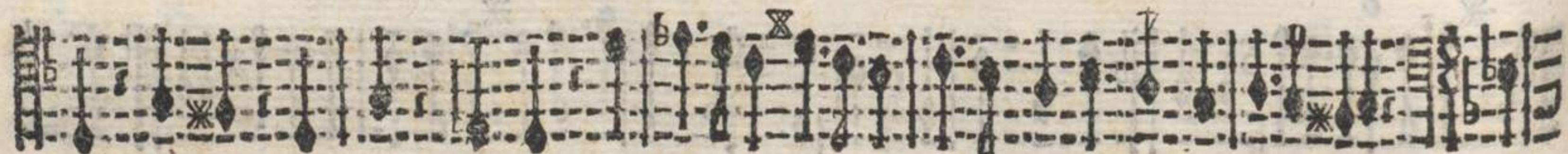


condure la vita lontan dal dolore





dure la vita lontan dal dolore shang enqal 6 la pace in amore è sempre gradita con-



dure la vita lontan dal dolore proloq lib annoletu et omnes lontan dal do lo-





re l'amam- te conui- nc lontan dal do- lore l'a-

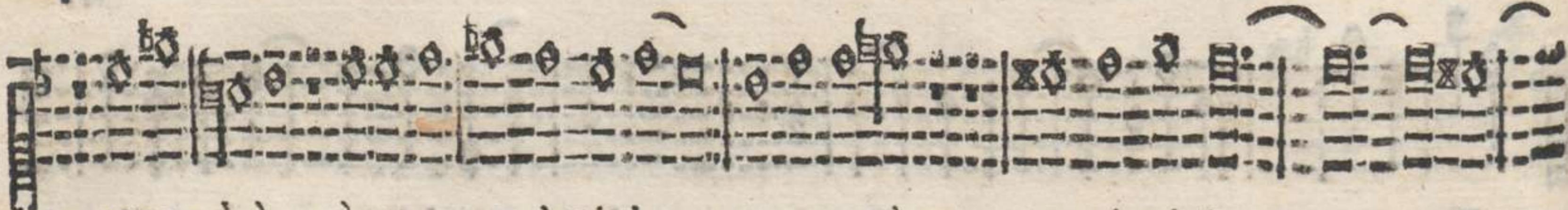


Adagio.

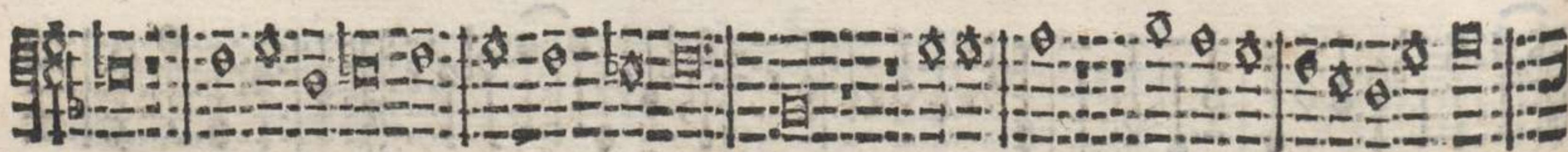


man- te conui- ne Pace sì pace pace ò miobene pace sì

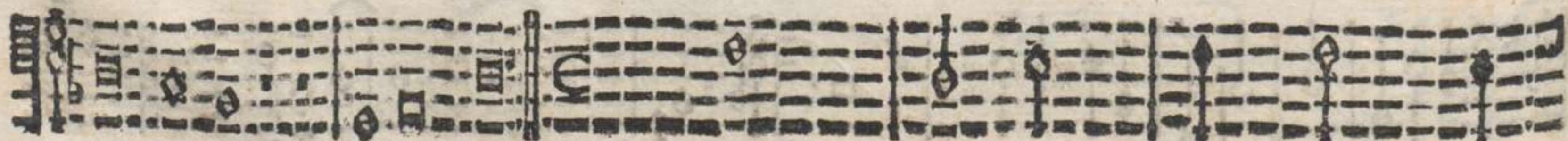


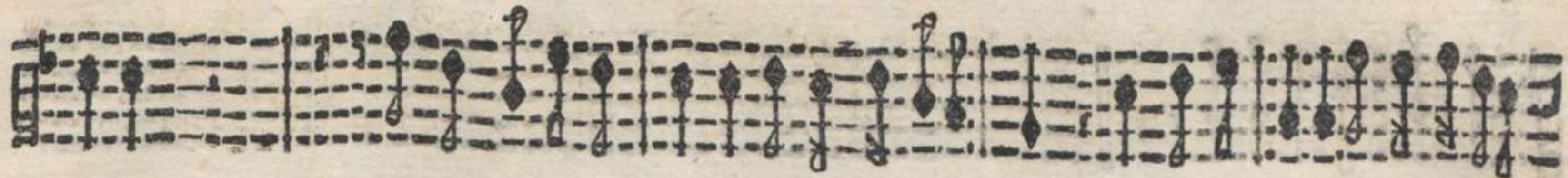


pace sì sì sì pace pace ò mio be- ne pace sì pace ò mio be- ne



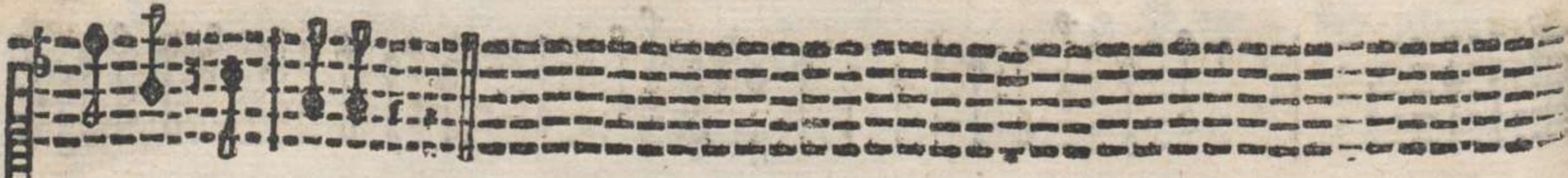
pace sì ò mio bene. E s'amarmi pur vuoi amami e taci è acciò che tu non





parli è acciò che tu non parli più giusto A- mor chiuda i rubini più giusto amor

chiuda i rubi- ni più giusto amor chiuda i rubi- ni



chiuda viuaci.



Viuace.



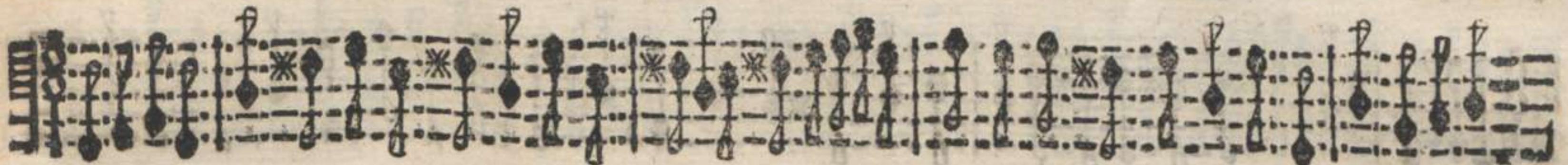
Mor

Amor Amor se vuoi ch'io vi-ua non tormentarmi

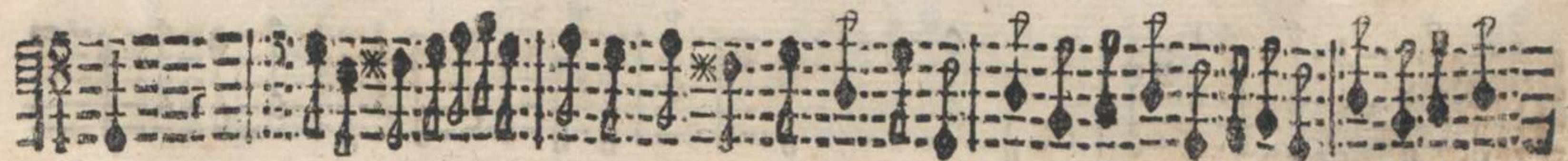




più non tor- men- tar- mi più Amor Amor se vuoi ch'io viua non tormentarmi



più nò nò nò Amor Amor se vuoi ch'io viua non tormentarmi più non tormentarmi



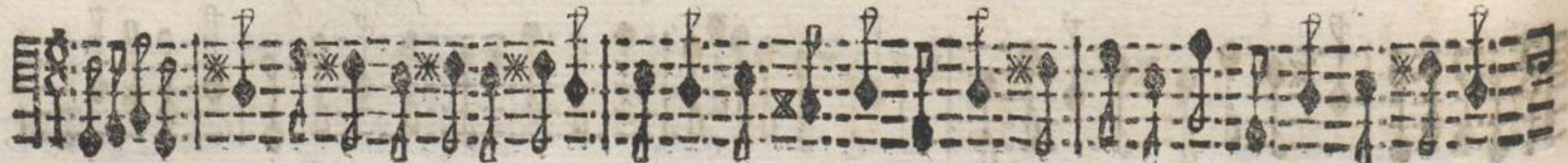
Cantate à voce sola, del Bafani.

Opera Settima.

G

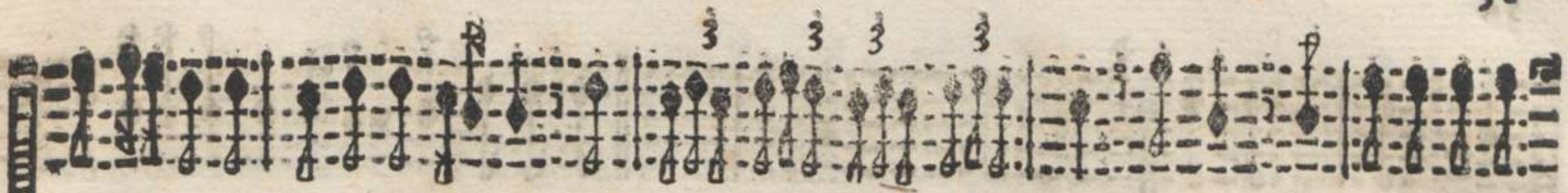


più in mezzo à questo cor non cerco nouo ardore mi bas- ta quel che fù non



cerco nouo a dore mi bas- ta quel che fù amor amor amor se vuoi ch'io

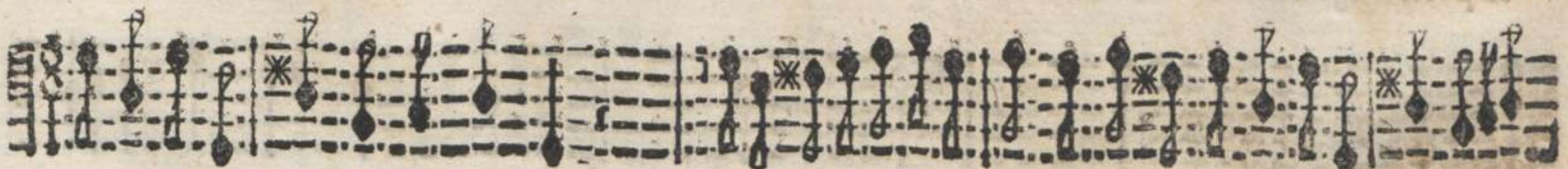




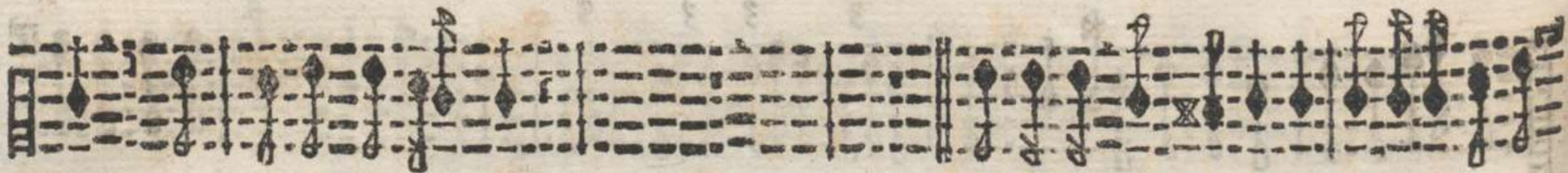
viua non tormentarmi più non tor men- tar- mi più amor amor se vuoi ch'io



viua non tormentarmi più nò nò nò nò amor amor se vuoi ch'io viua non tormentarmi



G 2



più non tormentarmi più.

Lasciami dunque in pace mostro di crudel-

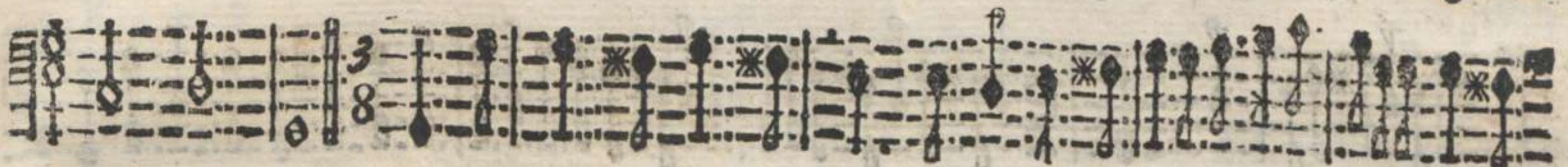


tà peste vagante ch'io nō euro tuoi vezzi vanne a chi ti desia che amor nō cerca più l'a-





nima mi- a. Non voglio seguire vn ben che mi strugge non voglio se-



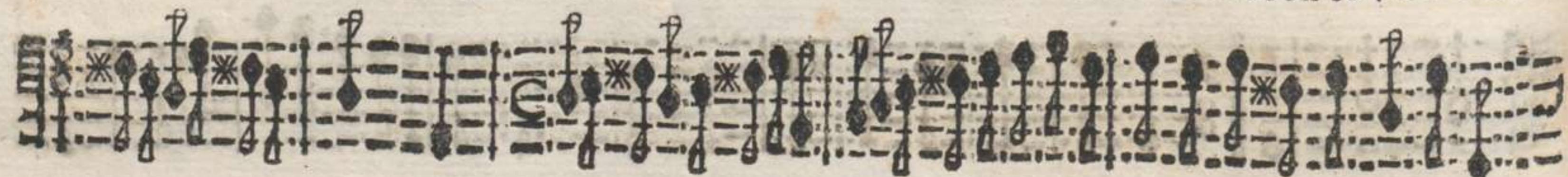
guire vn ben che mi strugge quel cor che ti fugge contento è quà giù quel cor



viuace.



che ti fugge contento è quà giù Amor amor amor se vuoi ch'io viua non

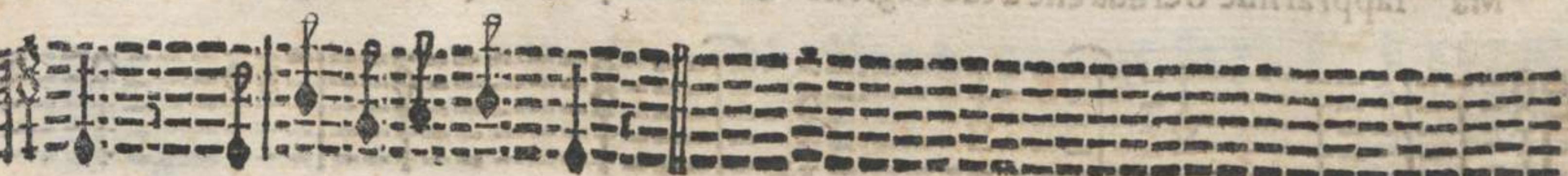


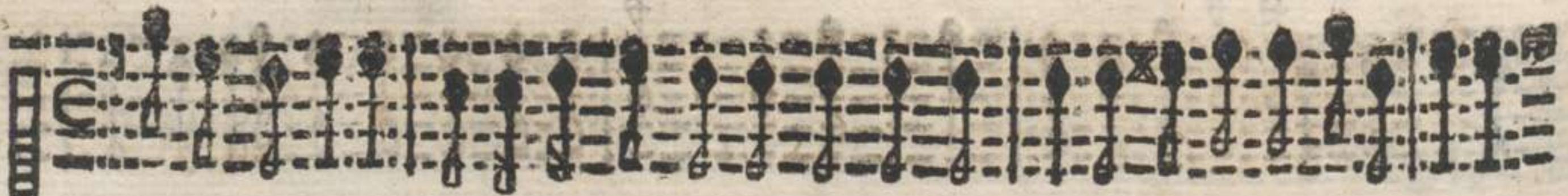
tormentarmi più non tor- men- tar- mi più amor amor se vuoi ch'io viua non



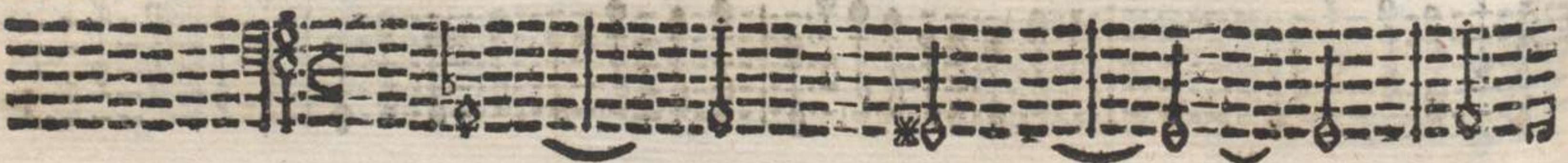


tormentarmi più nò nò nò nò amor





I lascio Eurilla or che diuerso il fato vuol che d'altra geloso io t'abbandoni



Mà sappi al fine ò cruda che à tua cagione vn amator perdesti perche amar e raccér perche a





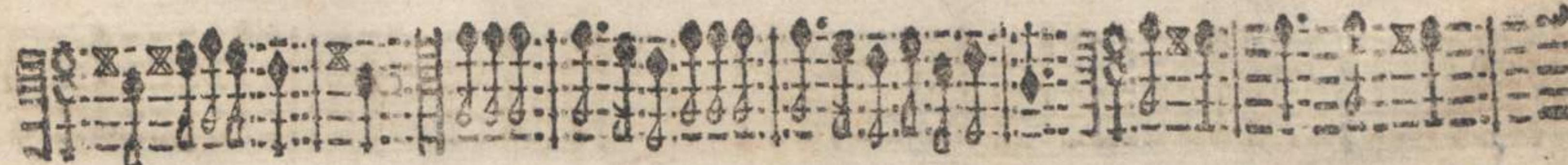
mare tacer tu non sapesti.

Bisogna fingere bisogna fingere chi vuol goder chi vuol go-



der chi vuol goder

bisogna fingere bisogna



Cantate à voce sola del Bafani.

Opera Settima.

H



fin gere chi vuol goder bisogna fin gere chi vuol goder

non basta



fin gere non basta fin gere vn sen amante con ui en costate co finto affetto saper discernere l'altrui vo





ler con finto affetto saper discernere l'altrui voler bisogna fingere bisogna fingere chi



vuol goder chi vuol goder chi vuol goder bisogna

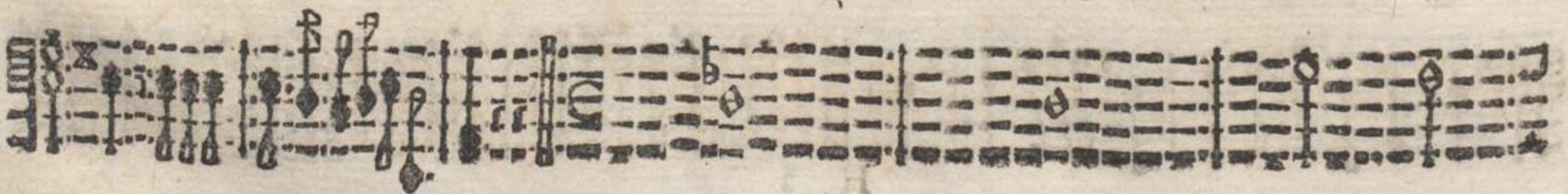




fingere bisogna fingere chi vuol goder bisogna fingere chi vuol goder.

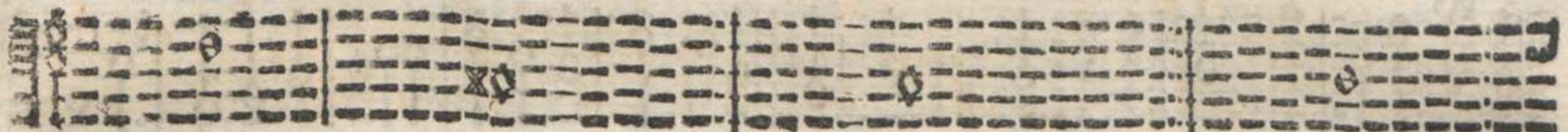


Dunque impara d'amare e se porti nel sen l'vnico oggetto nō





far ch'altro riuale auuido del tuo bello ti scopra troppo fida à quel che adori mà cō saggio ope-



Viuac.

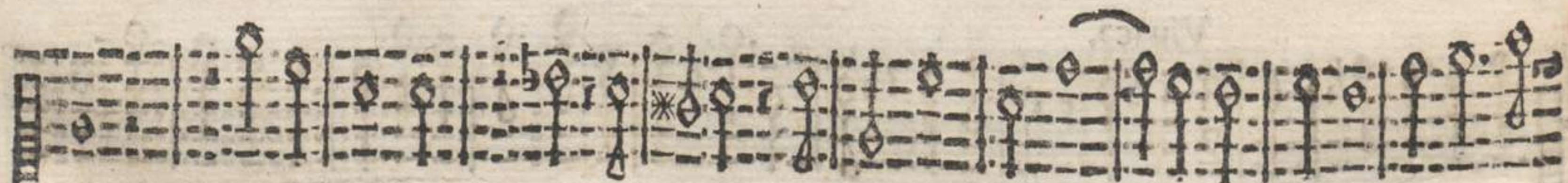
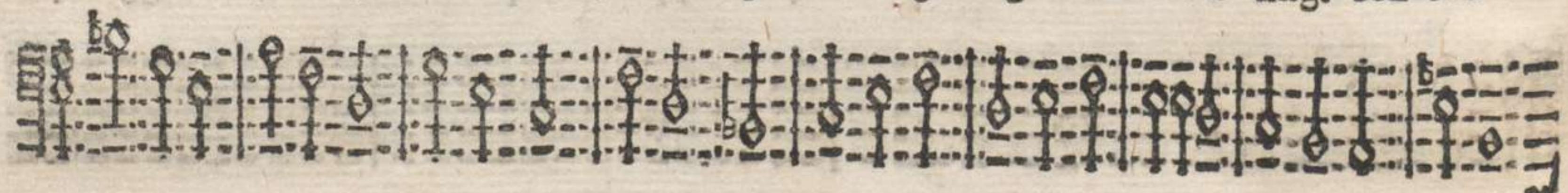


rard di genio scaltro. Se sospiri per vn se sospiri per vn singi singi con l'altro





se sospiri per vn se sospiri per vn fingi fingi con l'altro fingi con l'al-



tro fingi fingi se sospiri per vn fingi fin- gi con l'altro fingi con



Aria.

63

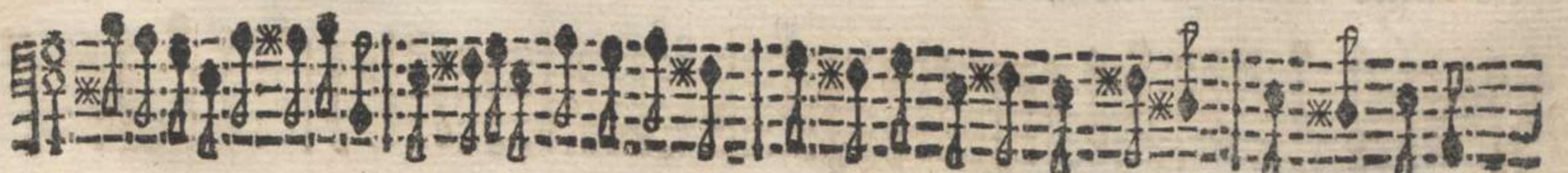


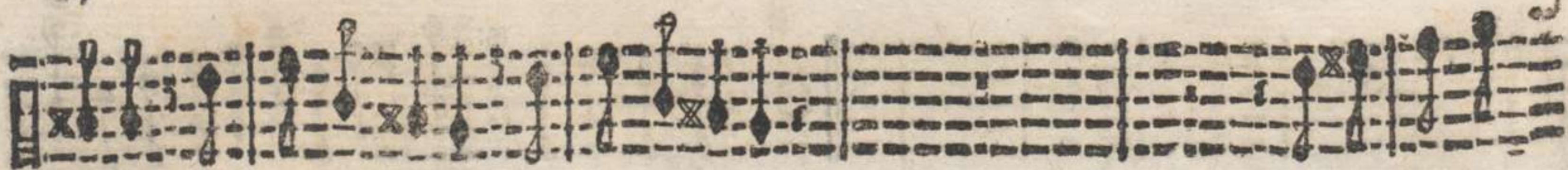
l'al- tro. not.

Se per te già vissi amante hor più vago vn crin m'an



noda vn crin m'annoda m'anno-





da vn crin m'annoda vn crin m'annoda

son capace d'al-



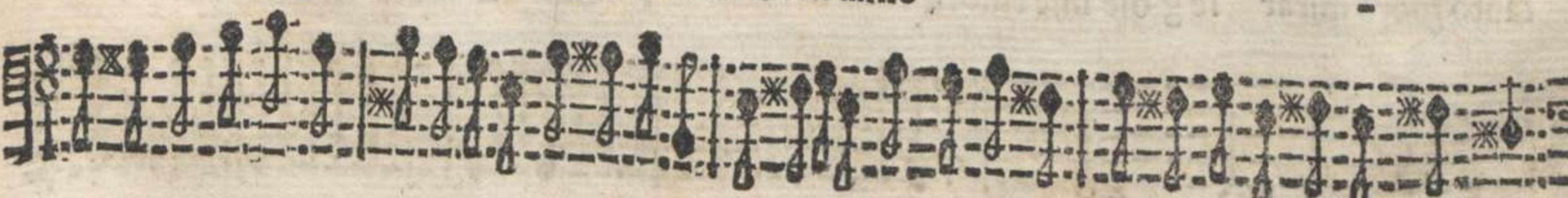
tro affettō cerchi ogn'vno altro diletto e à sua voglia in sen lo goda in sen lo go-



da in sen lo goda in sen lo goda se per te già vissi amante



hor più vago vn crin m'annoda vn crin m'annoda m'anno-



Cantate à voce sola del Bafani.

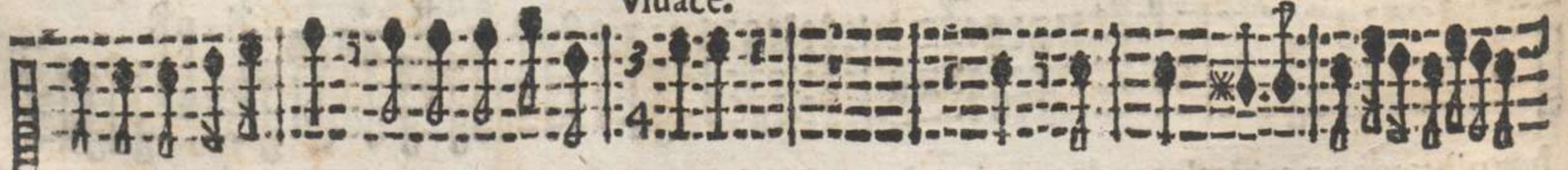
Opera Settima.



da vn crin m'annoda vn crin m'annoda. Tùresta ò bella io in



viuace.



tanto spero mirar le gioie mie rissote

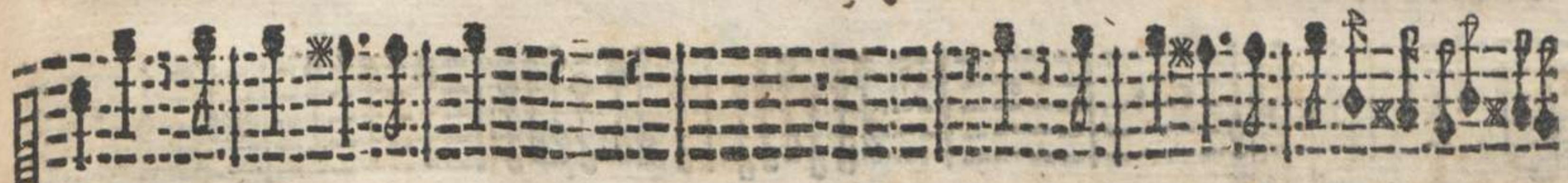
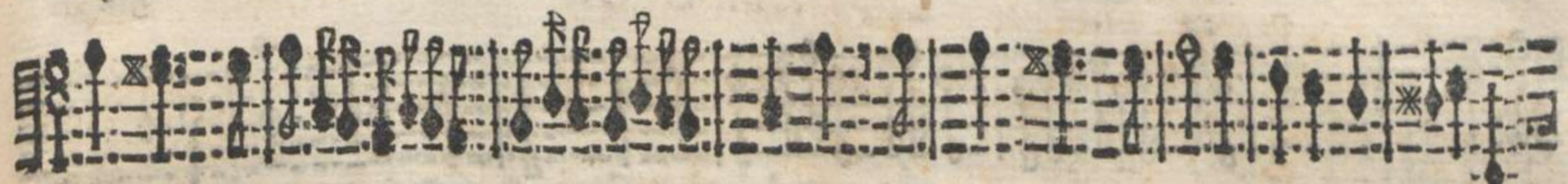
Chi si muta in amor can-





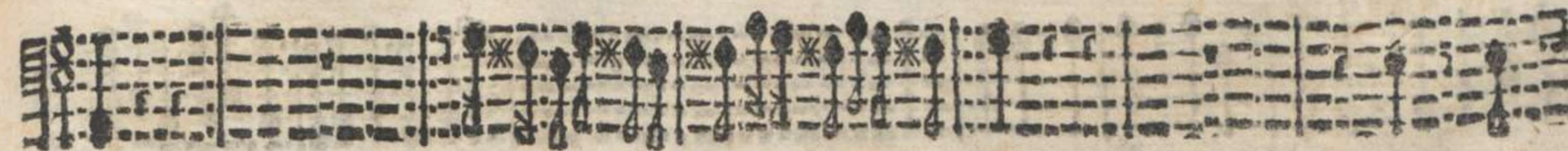
gia la forte can.

gia cangia la for-



te chi si muta in amor

chi si muta in amor can-



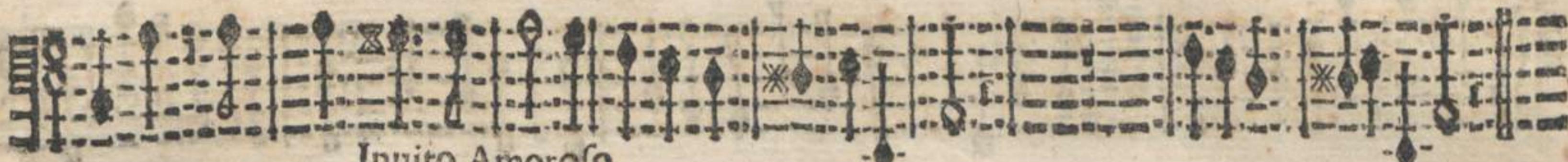
gia la forte can-
gia

cangia la for te can- es
gia la forte



can-

gia cangia la for- te cangia la forte.



Inuito Amorofo.

Allegro



Rouate

Prouate vn vero amor labri labri vezzo-





fi prouate prouate vn vero amor labri labri vezzo- si che



forfi men sdegnosi mille amori ad ognor poscia vorete mentre ancor non sapete che distillan nel





cor l'ambrosia amore benche sembri fuga-



Presto.



ce. Vo- la vola l'alma oh Dio nel labro vo- la vola





Palma oh Dio nel labro à gustar à gustar ne vezzi il mele ne vezzi il me-



lene vezzine vezzi il me le ci che di vita che di vita il vezzo e fabro à chi





serba à chi serba vn cor fede-

le vñ cor fedele

vn cor fe-



dele vo- la vola Palma oh Dio nel labro vo- la vola



Cantate à voce sola del Bassani.

Opera Settima.

K

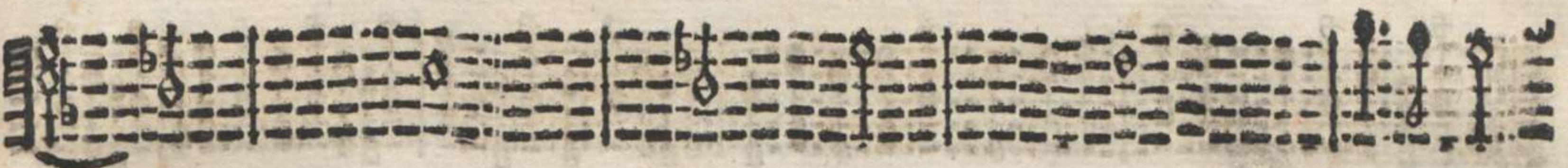
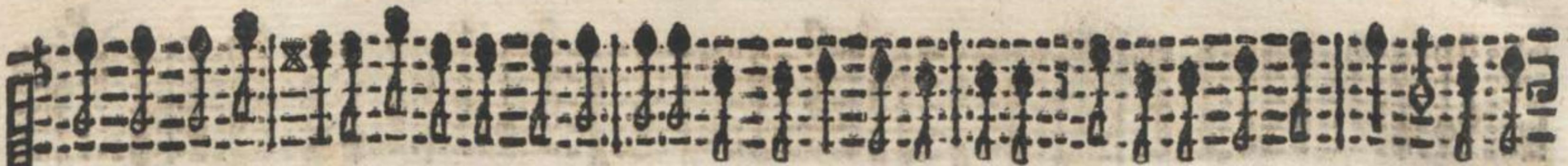


I'alma oh Dio nel labro à gustar à gustar ne vezzi il mele ne vezzi il me-

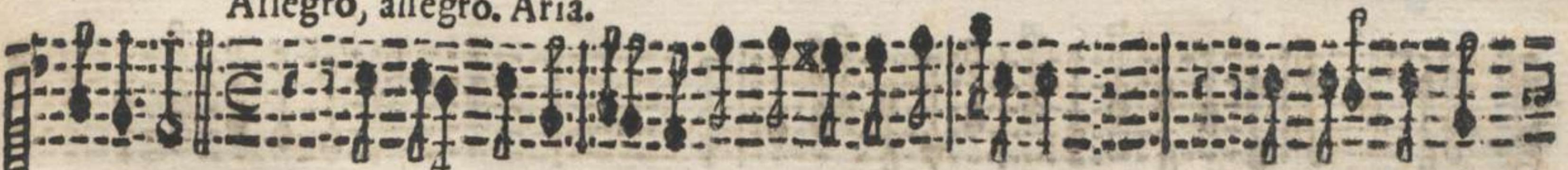


Ie ne vezzi ne vezzi il me- Ie ne vezzi ne vezzi il me- Ie Due





Allegro, allegro. Aria.

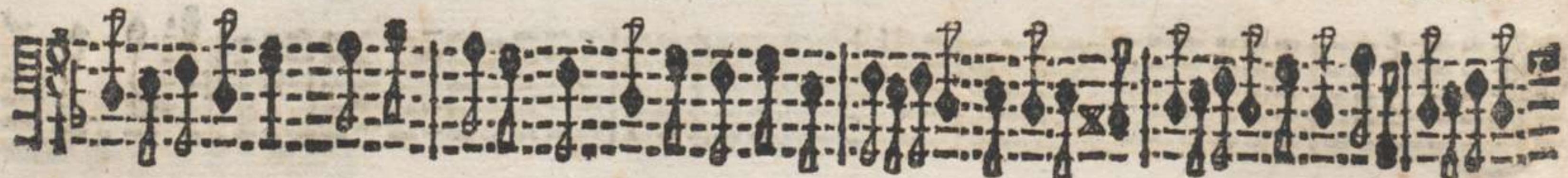


vi- te. Oh fe- de soa- ue sei l'af- ta d'Achil. le oh fe- de so-



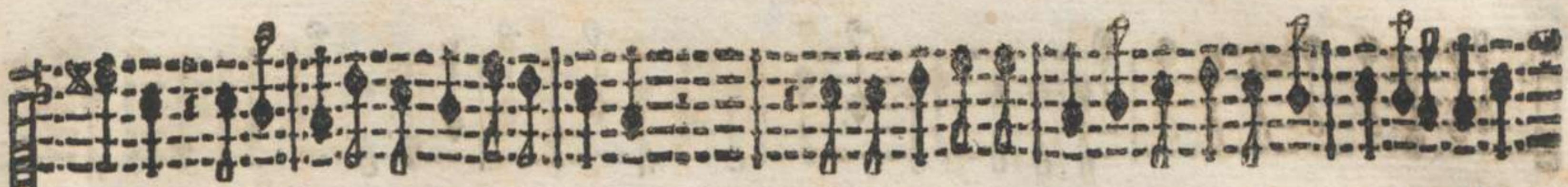


a- ue sei l'af- ta d'Achil le che impiagi è rifa- ni che im



pia ghi è rifa- ni Per te solo il cor non





paue di cupido l'accese fauille

ei desir del piacer rendi rendi non va ni ren-



di non va ni oh fe de soa ue sei l'af ta d'Achil le oh fe de so





a-ue sei l'af- ta d'Achille che impiaghi e rifa- ni che im-



piaghi e rifa- ni e ri- sani.





Chi brama di goder frà gioia e rifo. Serua à Donna fedel serua à Donna fe



del serua à vn vi- so serua serua à vn viso serua à Donna fedel





so libet anno serua serua serua à vn vi-



Amante adirato.

31



Mor più non sperar amor più non sperar di lusingarmi di lusingarmi il



cor amor più non sperar di lusingarmi di lusingarmi di lusingarmi il



Cantate à voce sola del Bassani.

Opera Settima.

L



cor ch'io non ti credo nò nò nò nò amor più non sperar dilusin-



mì di lusinarmi il cor ch'io non ti credo nò ch'io non ti credo nò

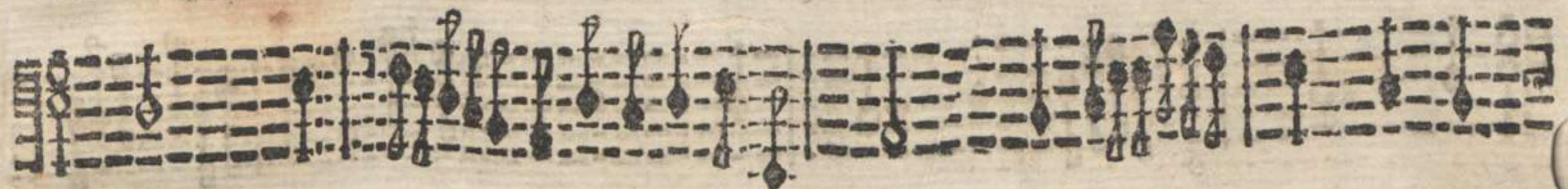


musica 1000

verso 1000



non voglio più penar non voglio più penar mi basta ol l'ardor mi basta sol l'ar



dor che questo cor prouò mi basta sol l'ardor che questo cor prouò



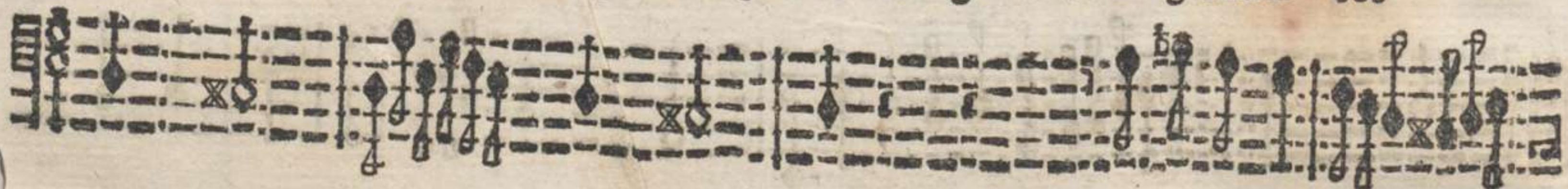
6 6

L 2



amor più non sperar

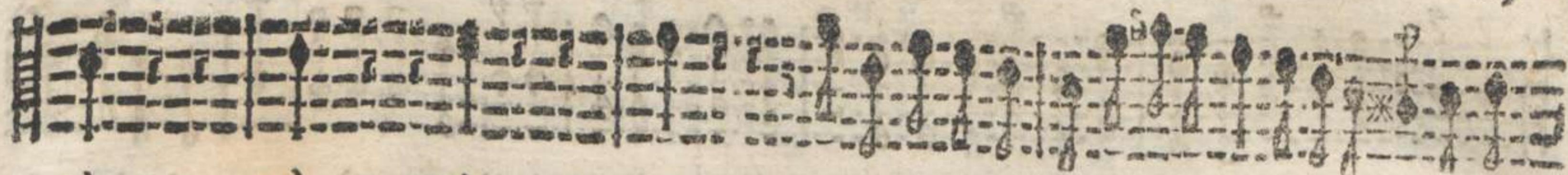
ame più non sperar di lusingarmi di lusingarmi il cor



amor più non sperar

di lusingarmi di lusingarmi di lusingarmi il cor ch'io nō ti credo



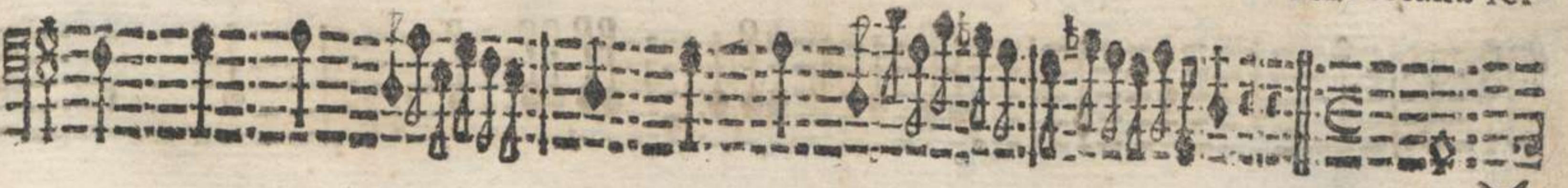


nò nò nò nò vóiq amor più nō sperar di lusingarmi di lusingarmi il



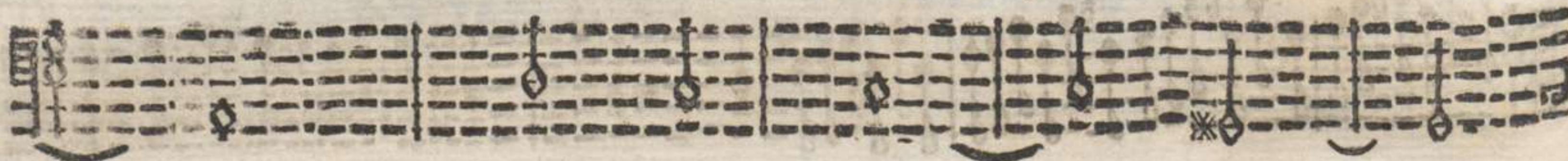
cor ch'io non ti credo nò ch'io non ti credo nò.

Ah fortuna for-





tuna, ancor satia nō sei di tormentarmi? Mā saprò vendicarmi già pronto à guerreggiar è questo

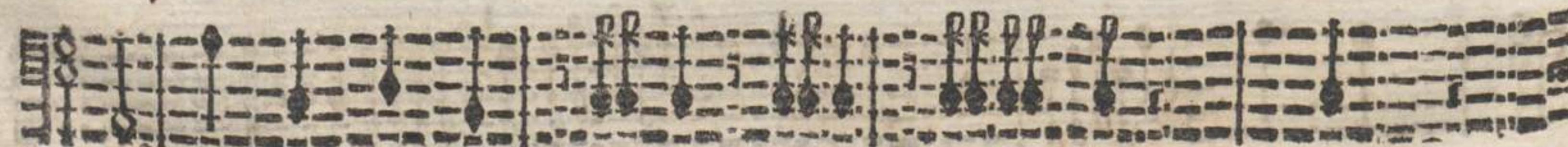


viuace.



core , fortuna all'ar-

mi all' armi , all' armi all' armi all' armi all' armi all'



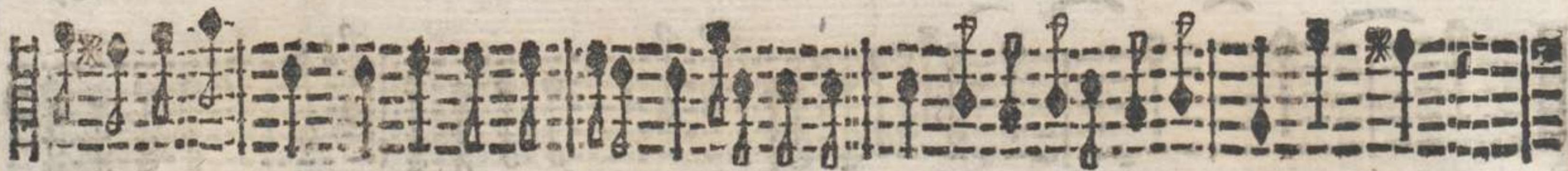


ar- is se le ogo vno' mi all' armi all' armi all'



Aria, alleg.

armi ò Dio d'amore ò Dio d'amore. Sì sì con voi la voglio sì



sì con voila vo lio fieri Tirani fie- ri Tiranni con voila voglio sì sì sì

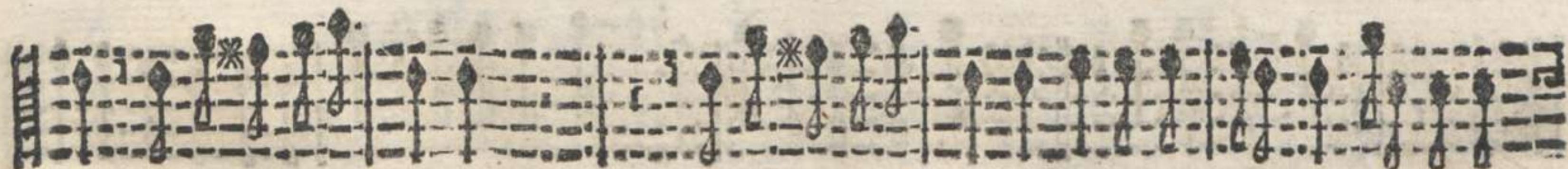
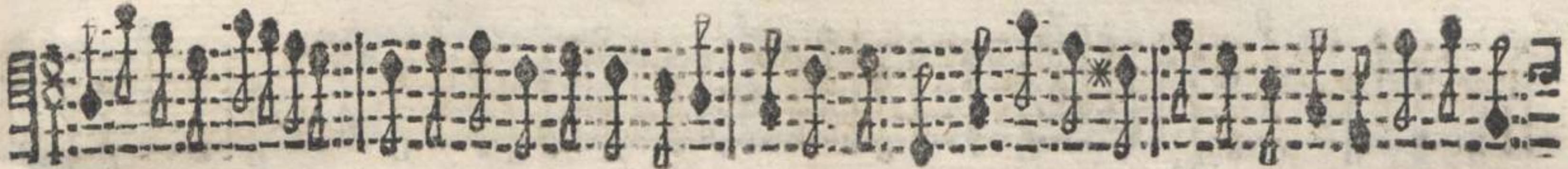


ieri Tiranni fie- ri Tiranni con voila voglio sì la voglio sì hò vn



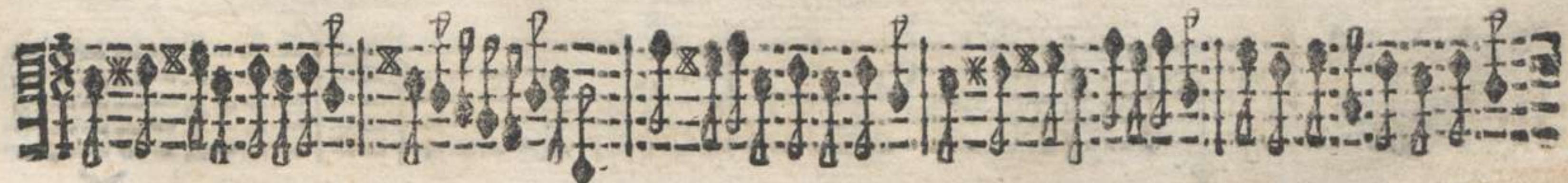


cor che duro scoglio e i vostri inganni saprà spezzar vn dì saprà sprezzar saprà sprezzar vn



dì sì sì con voila voglio

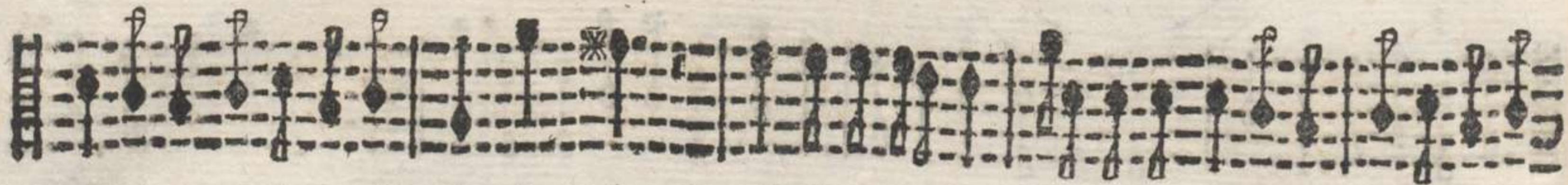
sì sì con voila voglio fieri Tiran- ni fie- ri Ti-



Cantate à voce sola del Bassani.

Opera Settima.

M

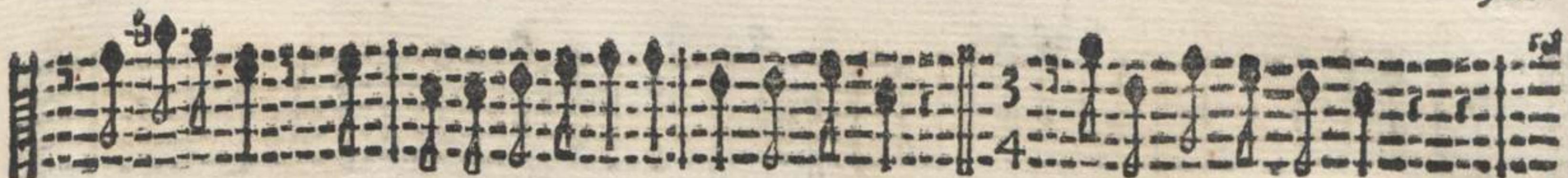


ranni con voi la voglio sì sì sì fieri Tirani fie- ri Tiranni con voi la voglio



sì la voglio sì. Credete a i detti miei Giouani Amanti che doue l'aureo strale





Amor vibrò regnar la cara pace vnqua non può.

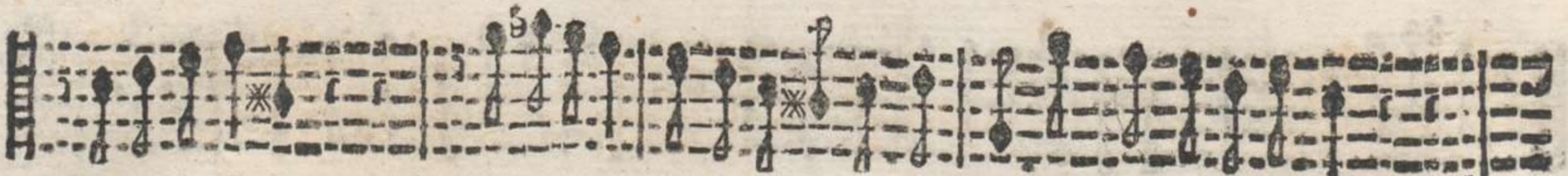
Amor più non sperar



Amor più non sperar di lusingarmi di lusingarmi il cor

amor più non sperar





di lusingarmi

di lusingarmi di lusingarmi il cor ch'io non ti credo nò



nò nò

nò

amor più non sperar di lusingarmi di lusingarmi il

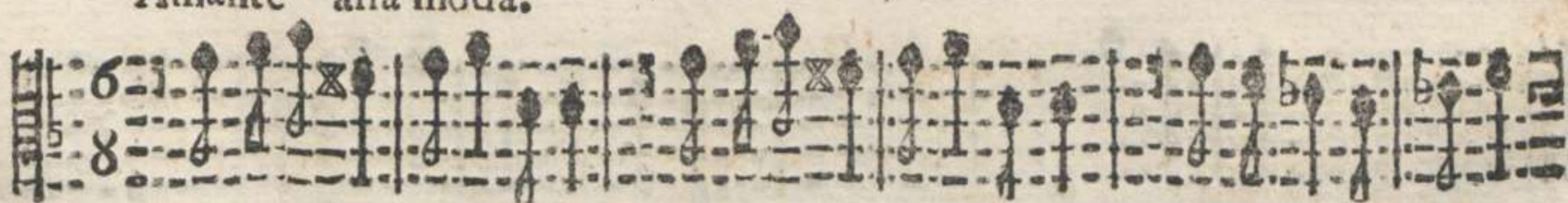




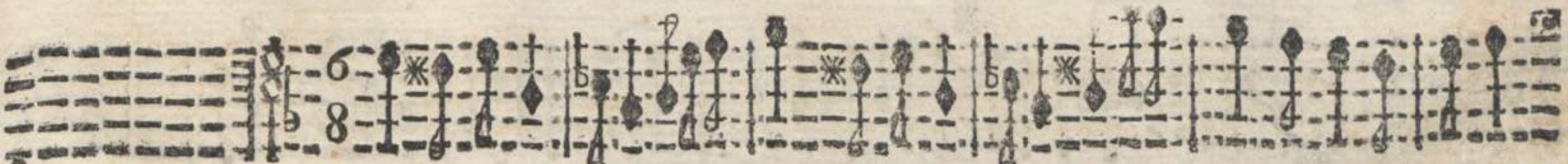
cor ch'io non ti credo nò ch'io non ti credo nò.



Amante alla moda.



O risolto dilasciarui hò risolto di lasciarui crudi rai per non mo-





rir per non morir crudi rai per non morir crudi rai per non morir



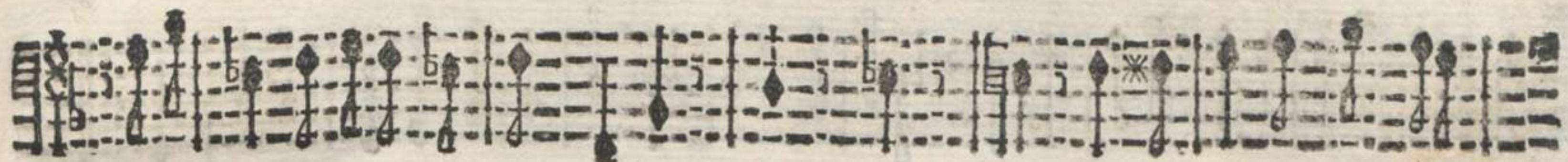
e pur meglio abbandonarui

e pur meglio abbandonarui che sprezzato che sprez



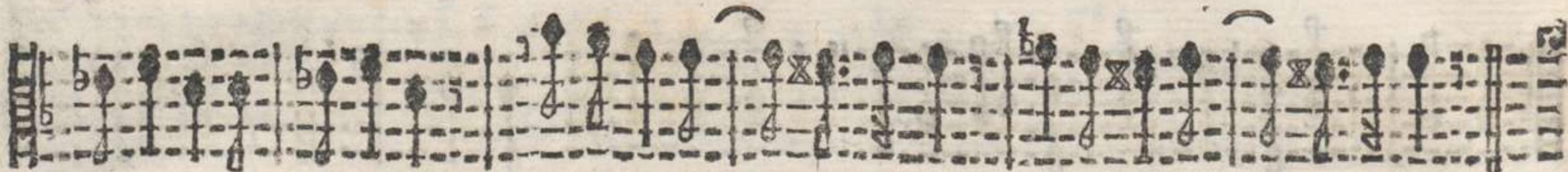


zato che sprezzato ogn'or languir ogn'or languir ogn'or languir che sprezzato ogn'

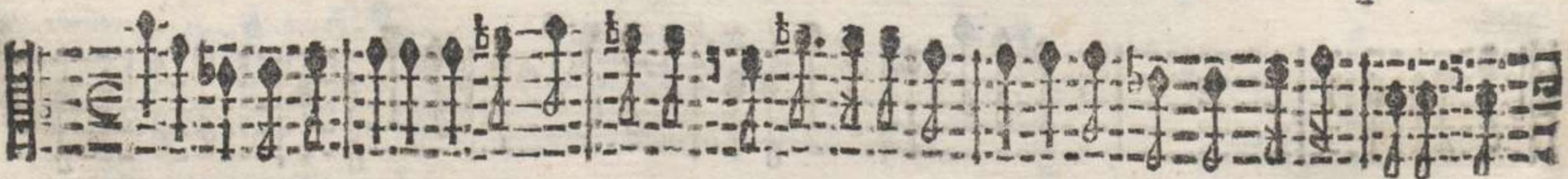


or lan-guir Hò risolto dilasclarui hò risolto di lasclarui crudi rai per





non morir per non morir crudi rai per non morir

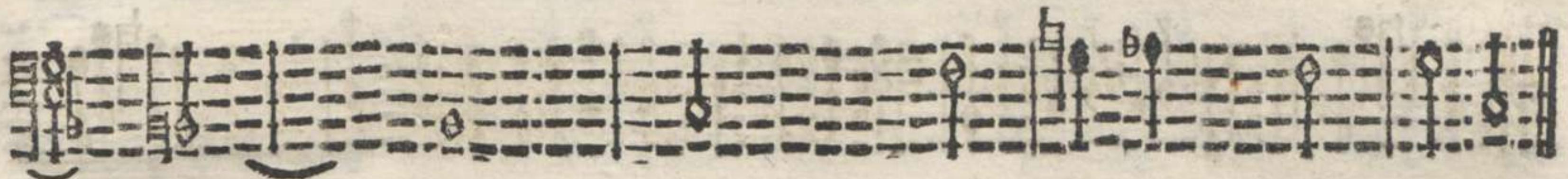


Filli già che superba fede non prezzi e seruitù non brami frango gl'empij legami che au-

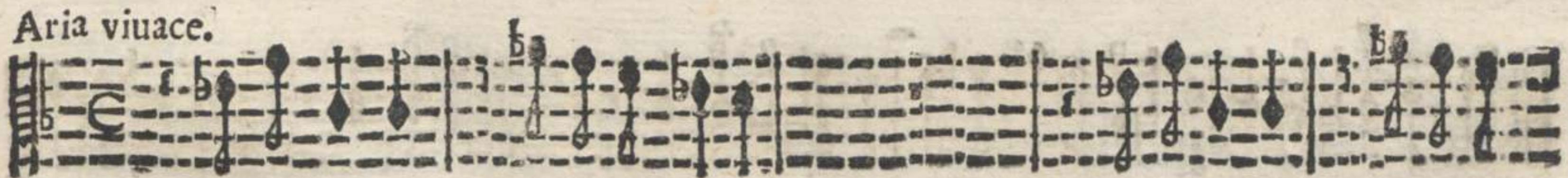




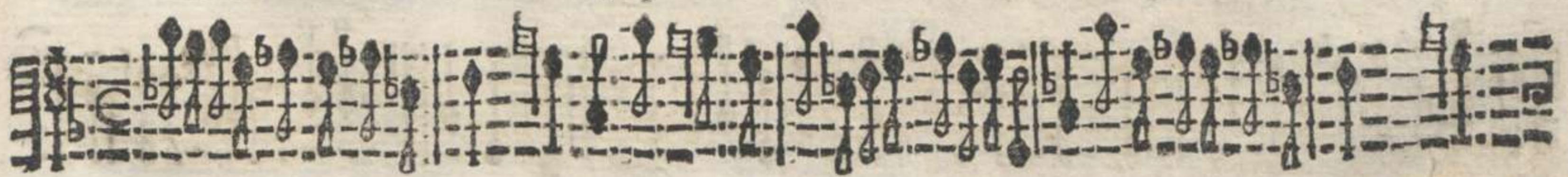
uinser si gran tempo il cor e il piede e volgo ad altro nume ossequio e fede.



Aria viuace.



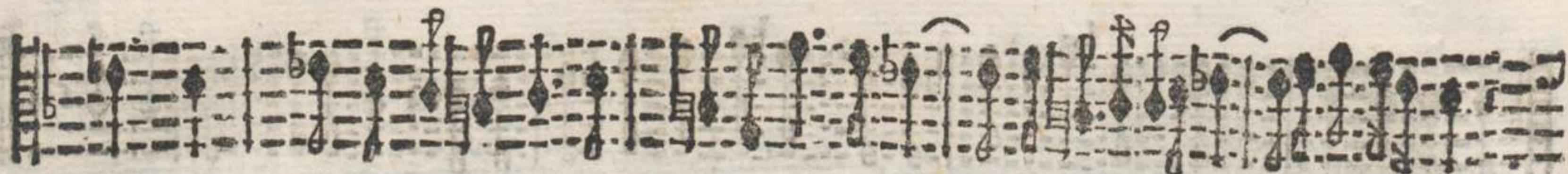
Altre labra altre pupille altre labra altre pu-



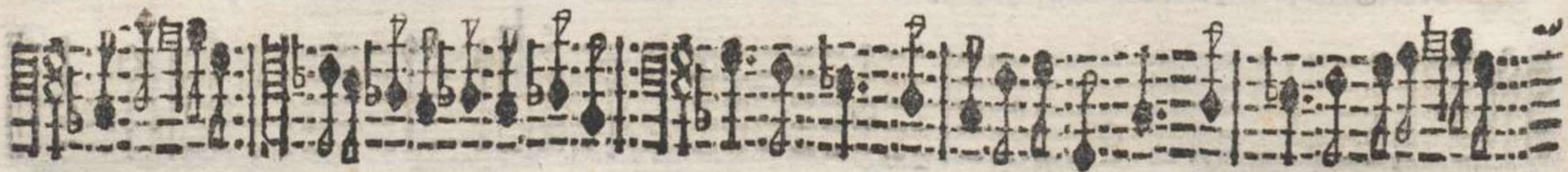
Cantate à voce sola del Baffani.

Opera Settima.

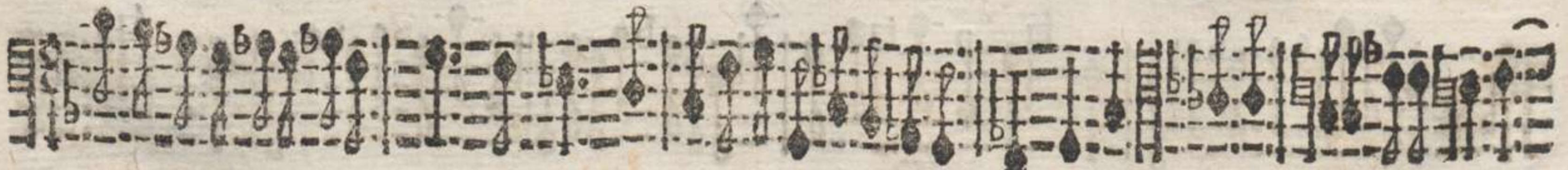




pile men sevère e più tranquille il mio cor ritrouerà



men sevère e più tranquille il mio cor ritrouerà ritrouerà vibra-

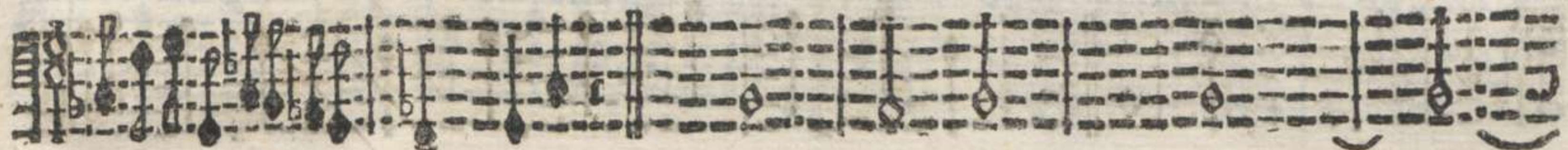




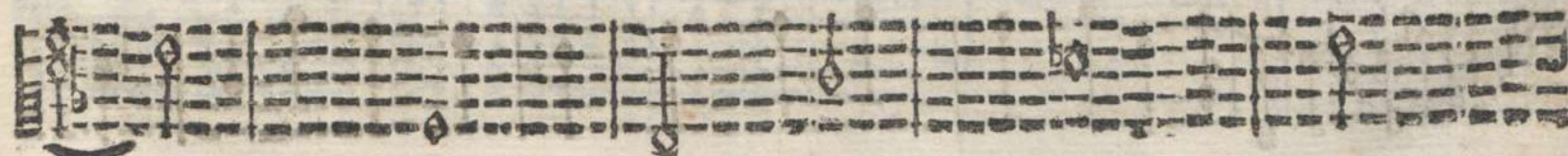




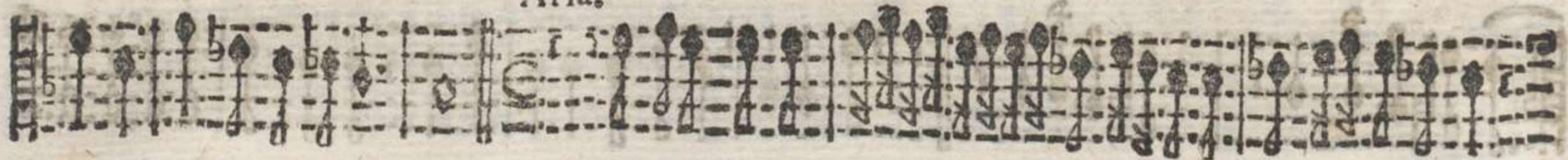
ritrouerà ritrouerà. Addio Filli spietata scusa se l'ardor mio tutto af-



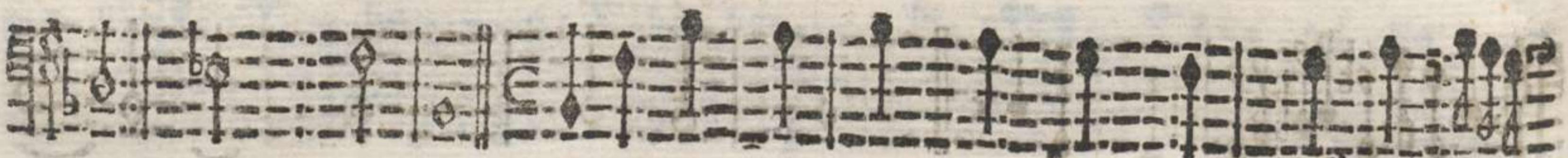
pergo d'oblio ei lascio ingrata Addio Filli spietata



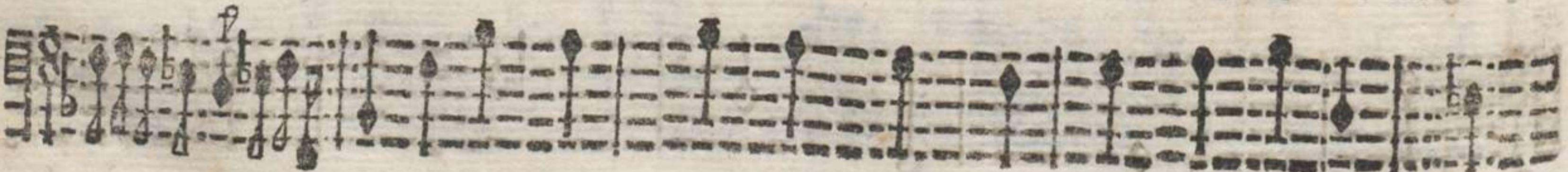
Aria.



Filli Filli spietata. E fat- to incestan- te l'amante mio cor



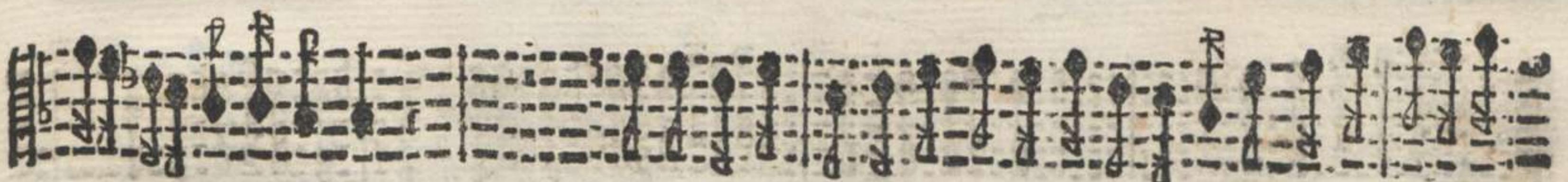
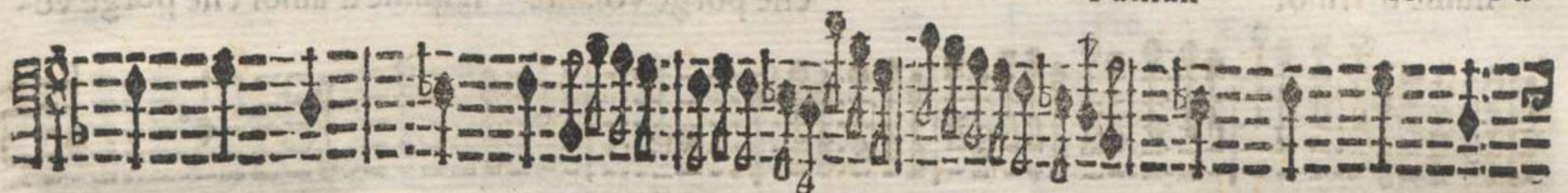
è fat- to incestan- te l'amante mio cor l'aman-





te l'aman- te mio cor

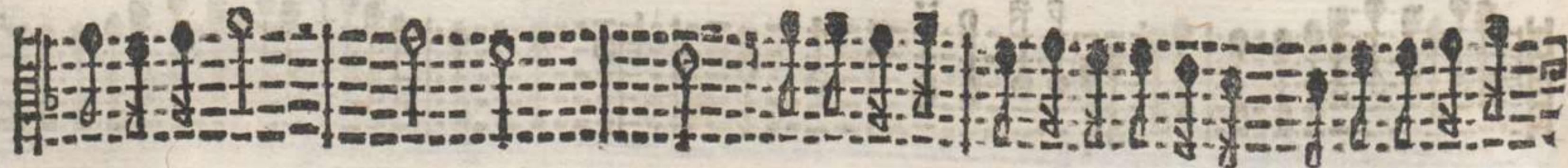
l'aman- te l'a



man- te mio cor

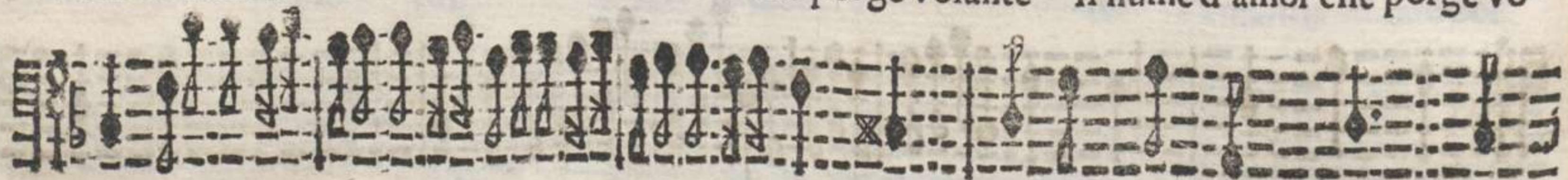
volubile affetto è il vero diletto che porge volante il





nume d'Amor

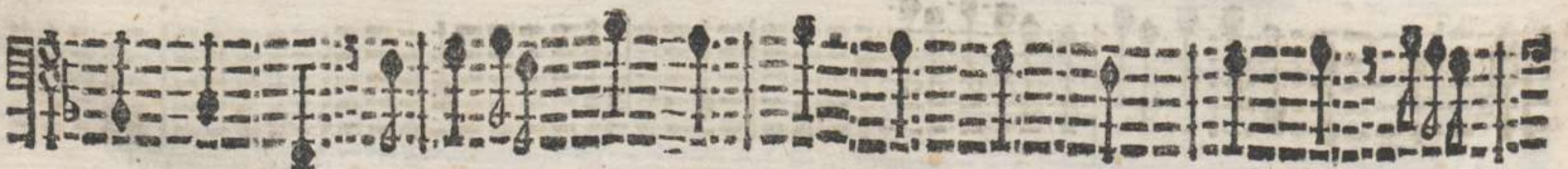
che porge volante il nume d'amor che porge vo-



lante il nume d'amor

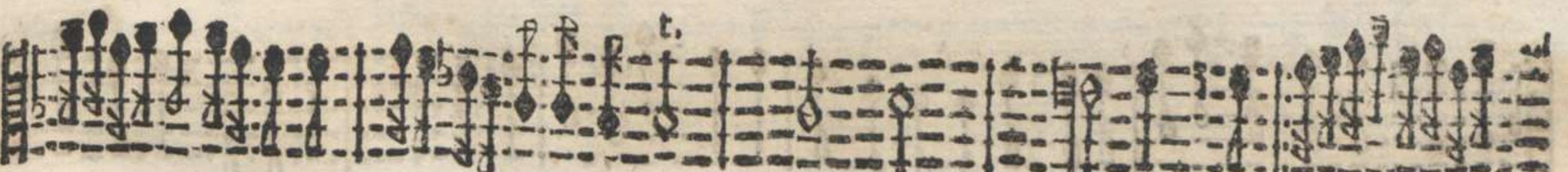
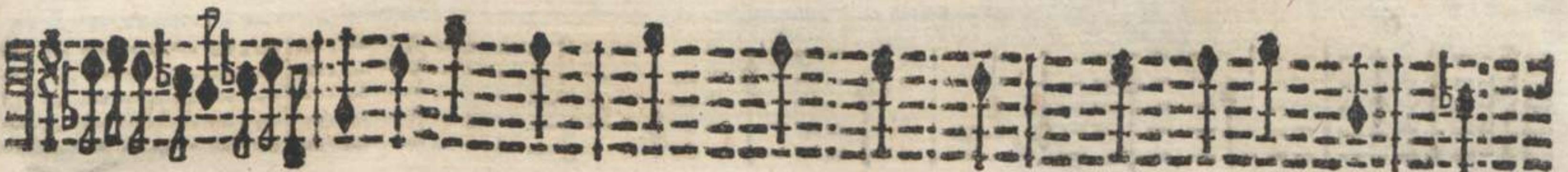
è fat-to incostan-

te l'amante mio cor





è fat to incostan- te l'amante mio cor l'amant-



te l'amant- te mio cor l'amant-

6



Cantate à voce sola del Bassani.

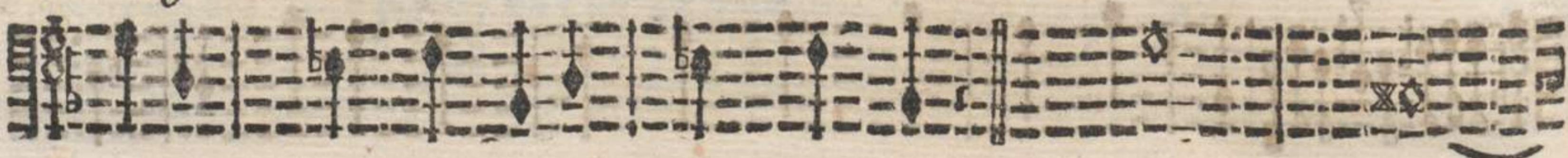
Opera Settima.

O



te l'aman- te mio cor l'aman- te mio cor. Così Tisi di Filli abbando-

6



nando i contumaci ardori volò con miglior sorte al sen di Clori e soggiunse scher





zan- do per chi sotfir d'vn volto non vol la tirannia vol esser incostan-



lov -

allegro

za e bizaria

e bizaria





e bizaria vol esser incostan

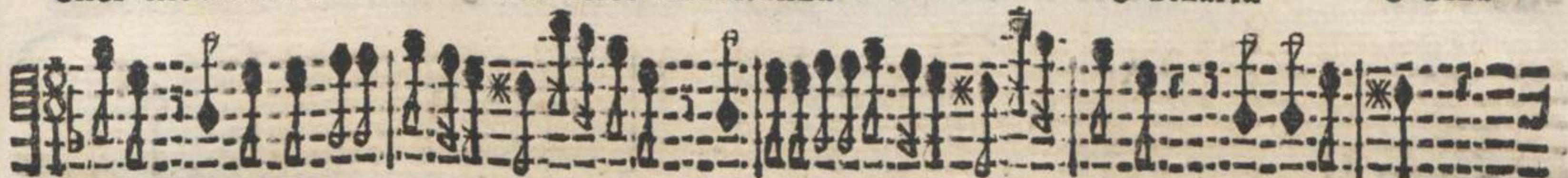


za e bizari- a si assid e ex bizaria vol





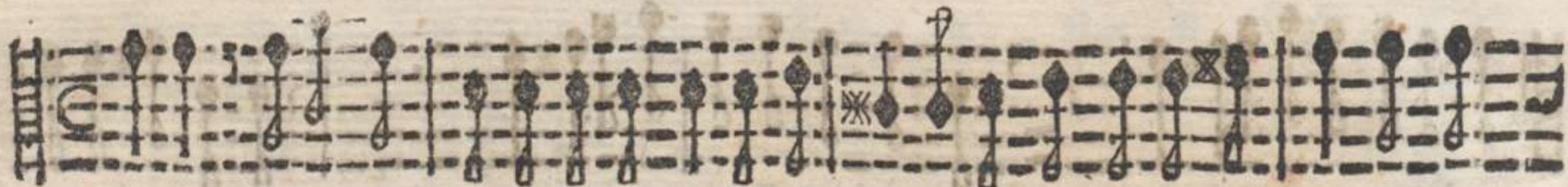
esser incostanza vol esser incostanza c bizaria e biza-



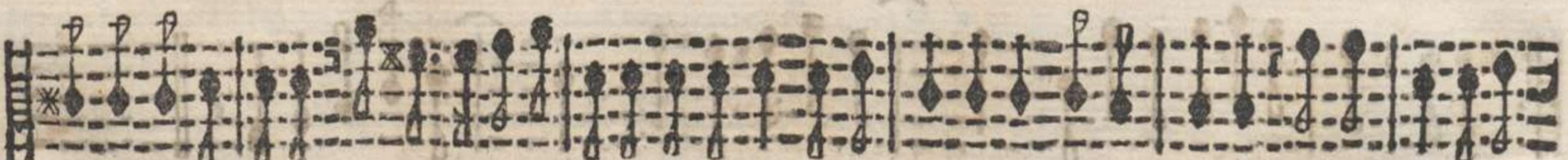
ria vol esser incostanza c bizaria e bizaria.



Cantata Morale.



Inta di foschi orrori con amanto funesto sorge ala cieca
notte dal



tenebroso abisso il termine prefisso prescriueano al giorno ombre inter otte quâdo insieme cò





dotte ad vn occhio mortale della vita dell'huom l'idee veraci lasciaro al tremolar



viuace.



d'eterree faci in così fatti detti per l'aure risonar

x6





since- riaf- fetti per l'aure risonar



x6

Aria, ailegro.



since- ri affetti.

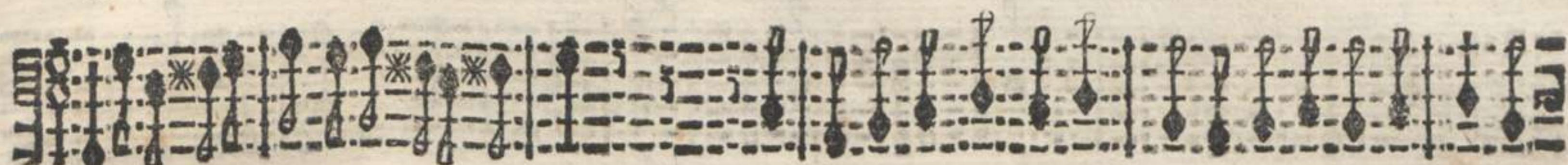
D'vn volto il vermiclio la luce d'vn



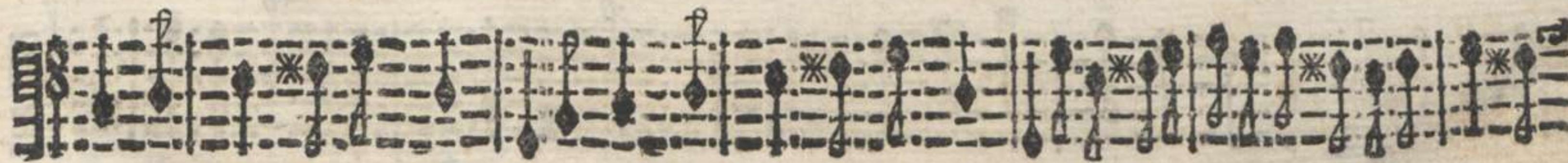


ciglio

D'vn volto il vermiccio la luce d'vn ciglio s'oscura così la



luce d'vn ciglio s'oscura così la luce d'vn ciglio s'oscura così s'o-



Cantate à voce sola del Bassani.

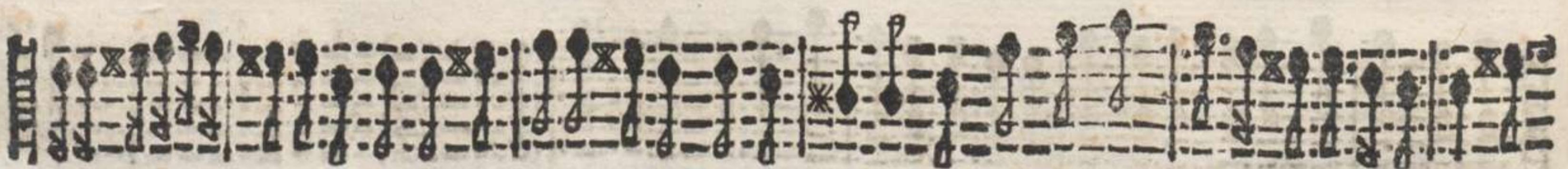
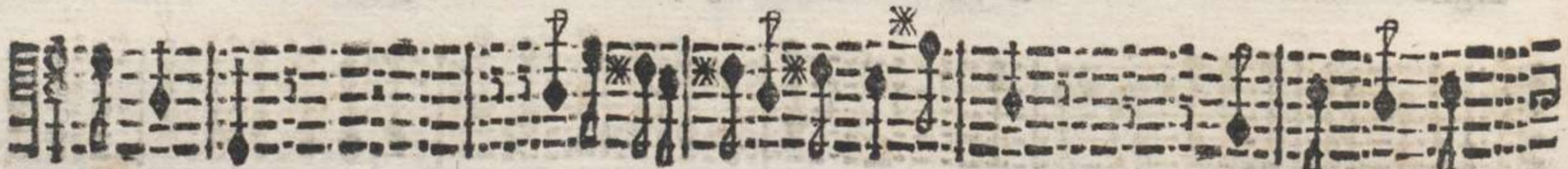
Opera Settima.

P



scura così di morte la forte

di morte la forte d'vn labro ride-

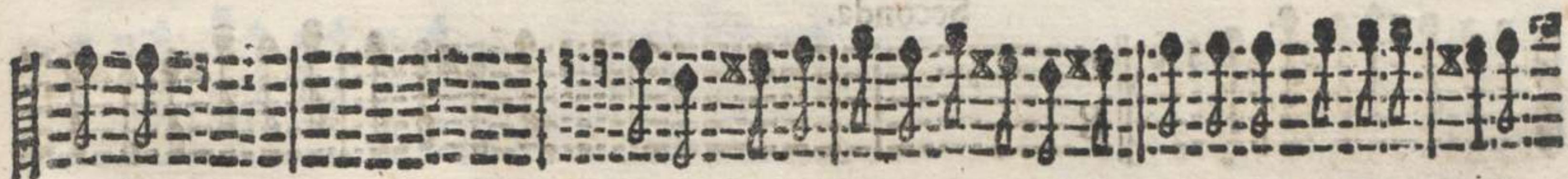


- te la luce confonde i raggi nasconde à vn volto ch'è ardente al pari del di à vn



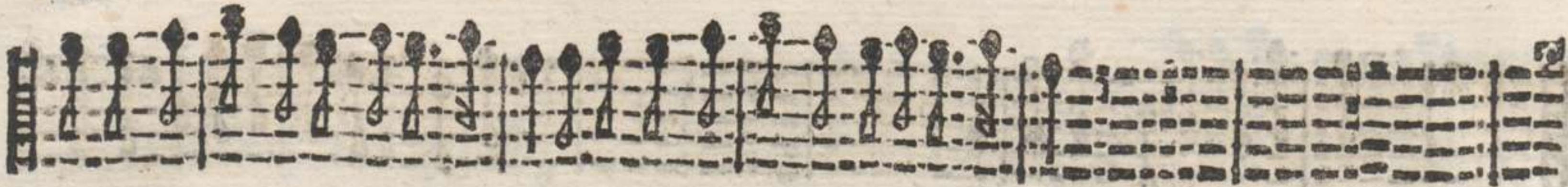


volto ch' è ardente al pari del dì d'vn volto il vermiglio la luce d'vn



ciglio d'vn volto il vermiglio la luce d'vn ciglio s'oscura così la

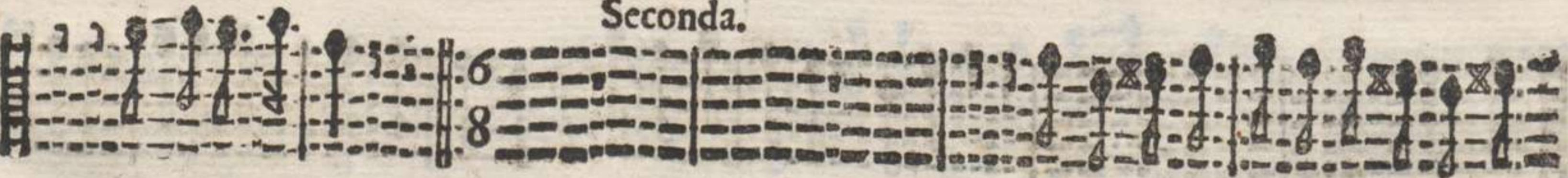




luce d'vn ciglio s'oscura così la luce d'vn ciglio s'oscura così



Seconda.



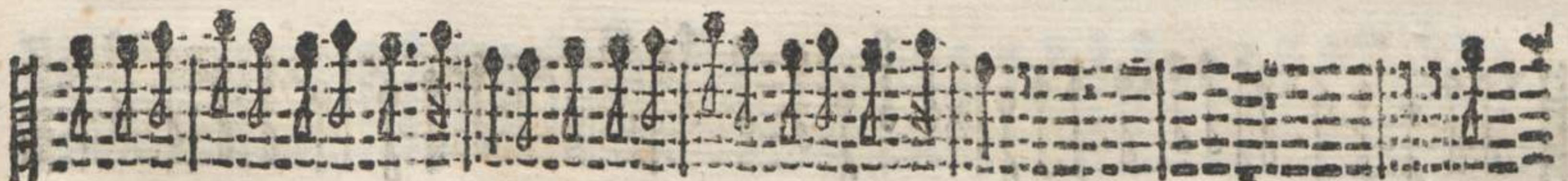
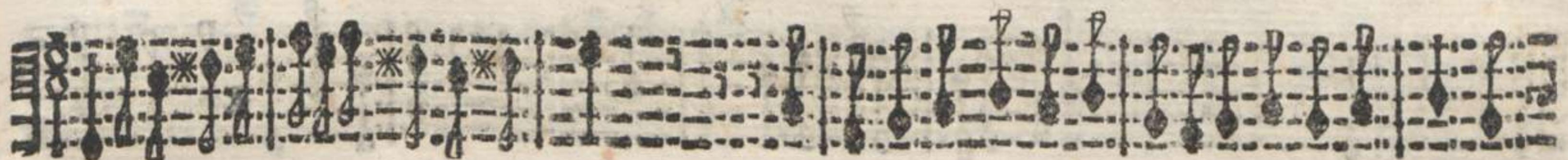
s'oscura così.

D'vn labro l'ardore il vago splē.

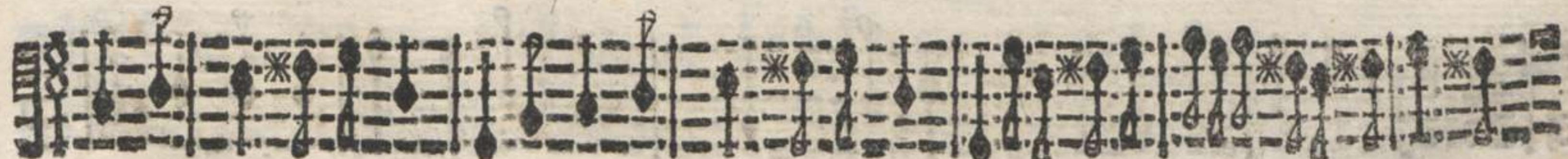




dore d'vn labro l'ardore il vago splendore si perde così il



vago splendore si perde così il vago splendore si perde così



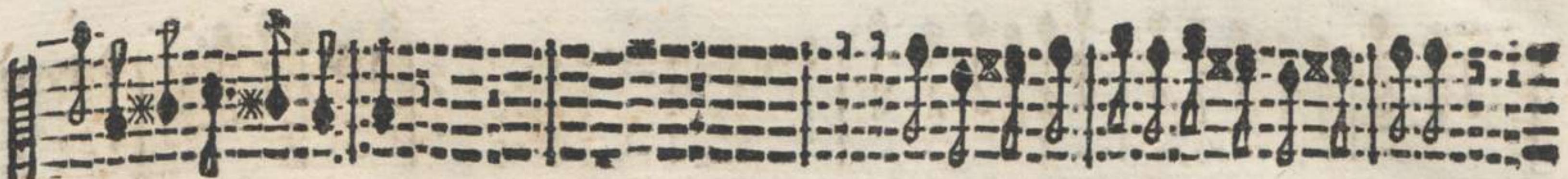


perde così il fato spietato il fato spietato con empio rigo.



re humana bellezza mortale vaghezza imbruna coll'ore al pari del di imbruna coll'





ore al pari del dì

d'vn labro l'ardore il vago splendore



d'vn labro l'ardore il vago splendore si perde così il vago splendore si





perde così il vago splendore si perde così

si perde così.



Amante sdegnato.



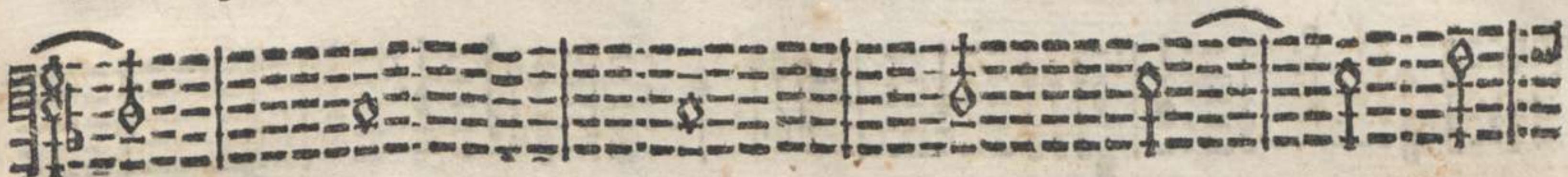
N vn torbido Mare di procello si affanni dourò sempre prouar





fiere tempeſ-

te e frà ſirti reſtar d'vn'empia morte per vn barbaro volto

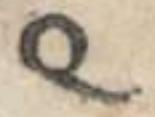


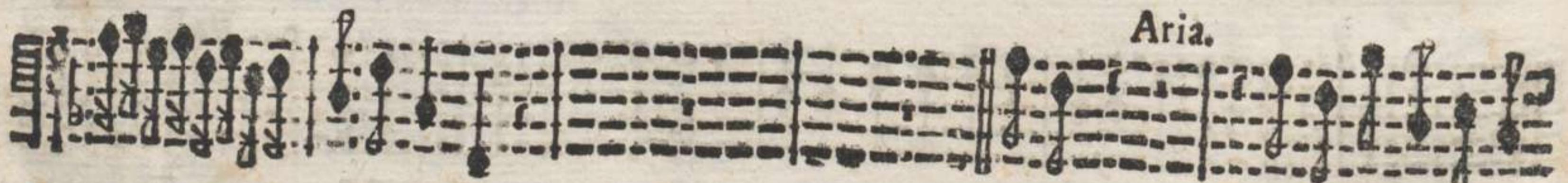
Ah'nò mai non fia vero detefio Lilla detefio Lilla e il faretra.



Cantate à voce ſola a cl Bafani.

Opera Settima.







dio vanne pur vanne pur vanne pur Cupido in pa-



ce vanne pur Cupido in pa- ce vuò donar Lilla all'o-



Q 2



ce spe-

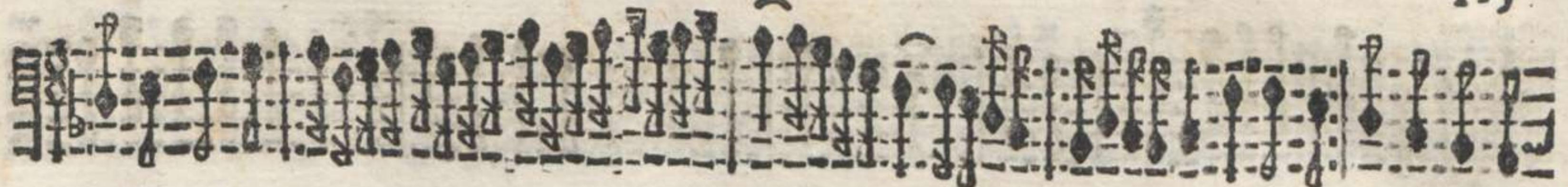


gnér la face

Resta

Resta pur mia bella addio vanne pur vanne pur vane

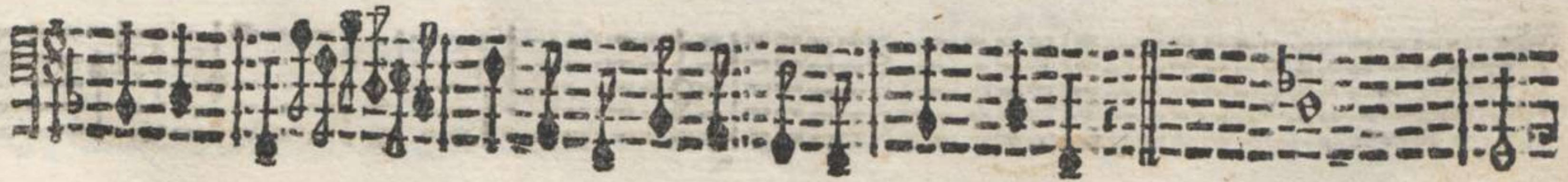




pur Cupido in pa- ce vanne pur cupido in

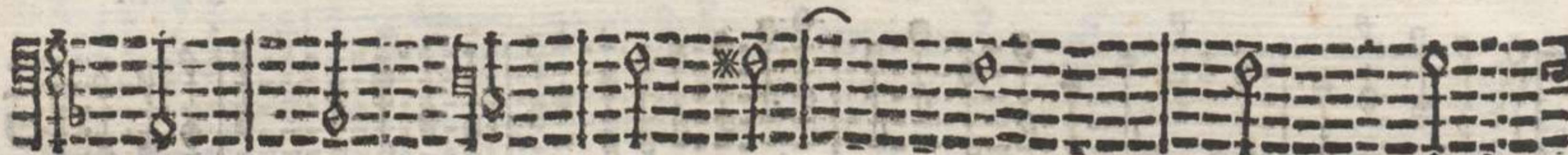


pa- ce vanne vanne pur Cupido in pa- ce. Poiche son ambedue

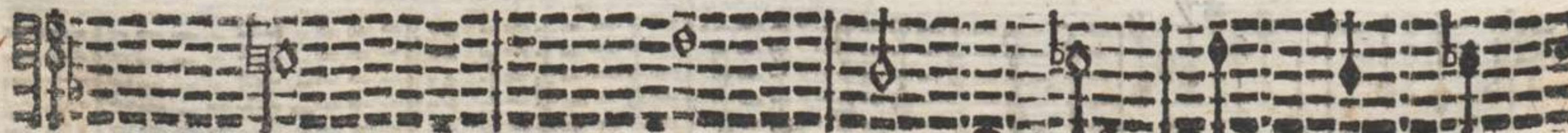


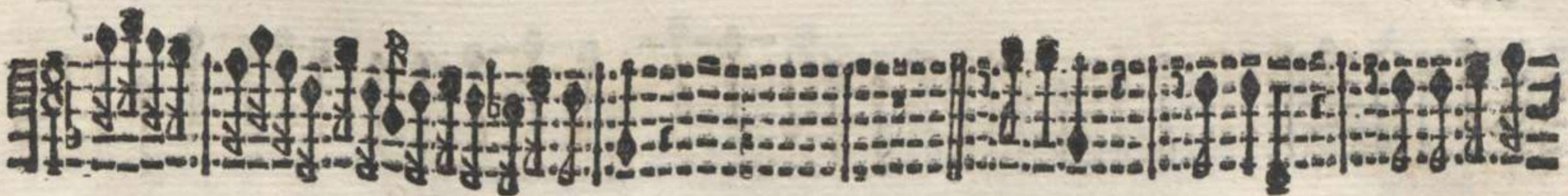


crudi e spietati contro me congiurati ah' che se vn di Leandro fuggito hauesse acorto quel



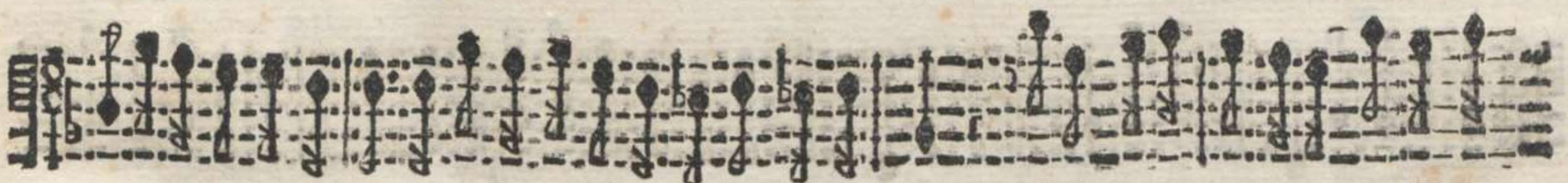
lume che il guidaua à río periglio non sarebbe restato preda d'vn fluto ira-



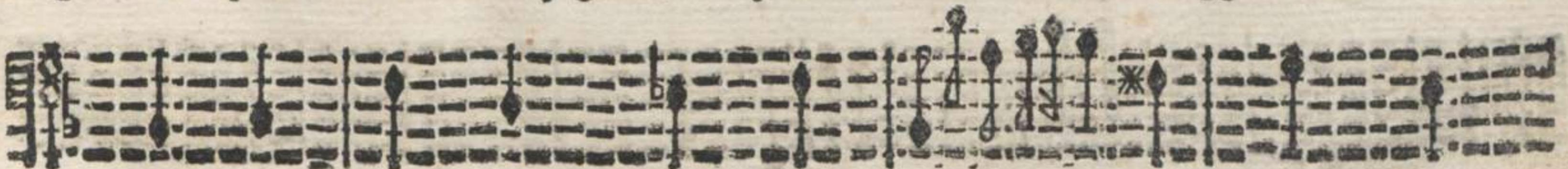


to.

Amanti amanti amanti pi-

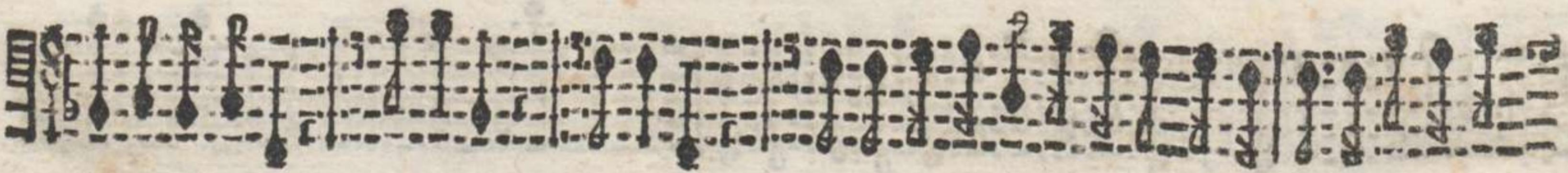


gliate esempio da me amanti pigliate esempio da me la Donna fuggite amor abbo-





rite poiche in Donna e in amor fede fede non è poiche Donna è in amor fede fede non è fe-



de fede non è Amanti amanti amanti pigliate esempio da me amanti pi-





gliate esempio da me esempio da me.

Il misero mio stato vi sia scorta à schiffar si amare



Allegro.



pene. Che chi è seruo d'amor

che chi è seruo d'amor viue

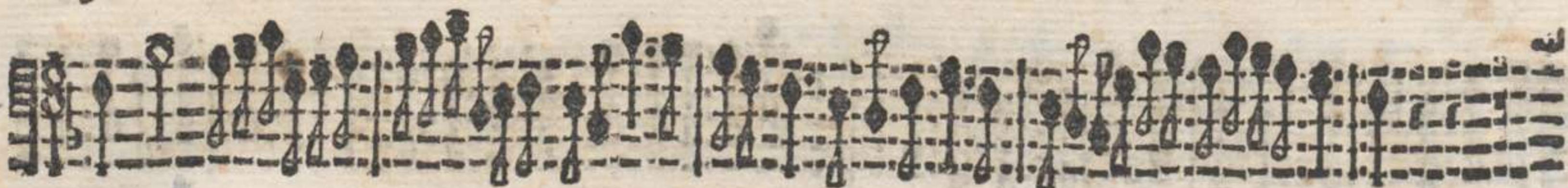
viue viue in cat-



Cantate à voce sola del Bassani.

Opera Settima.

R



te-

ne



che chi è seruo d'amor

che chi è seruo d'amor viue





viue viue in catte-



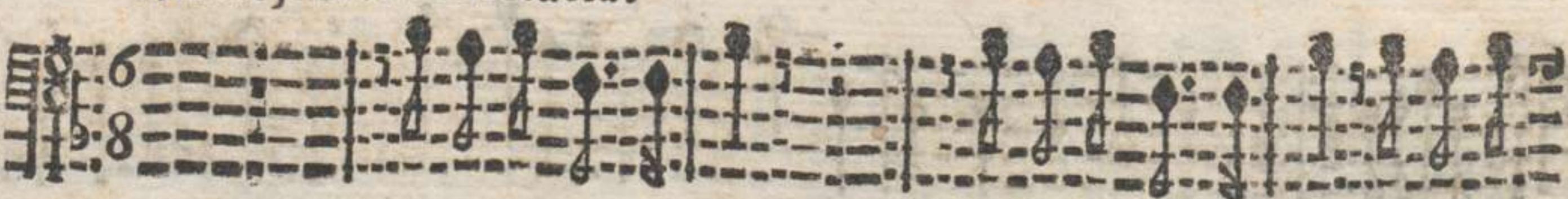
ne che chi è seruo d'amor viue viue viue in catte-

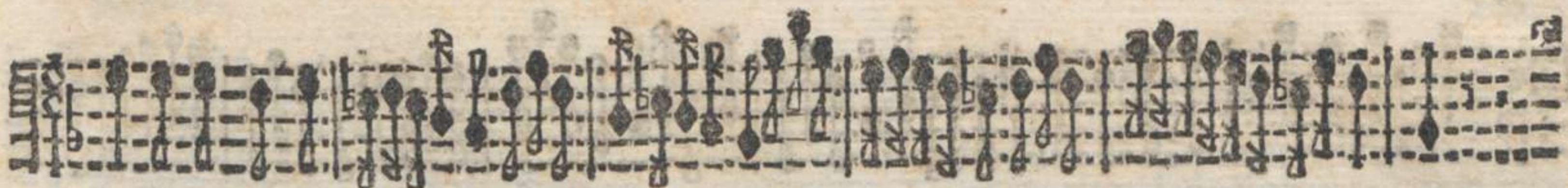


R 2



modo in sicut suiv





manti venite aman-

ti



venite amanti

alla scuola d'amor

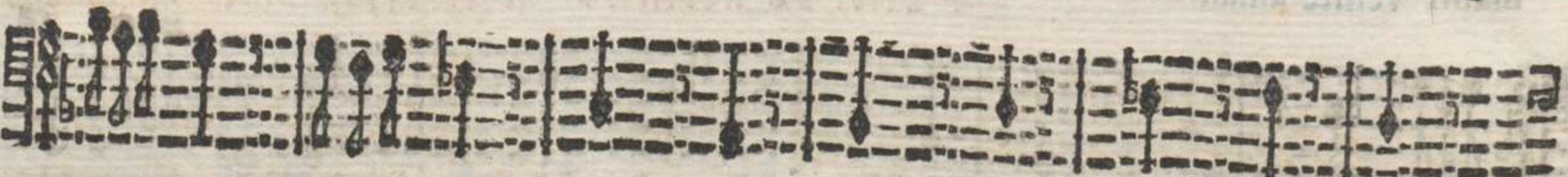
venite amanti

alla scuola d'a





mor venite amanti venite aman-



ti venite amanti venite aman-





ti. Propongo or la questione il suo posto n'ottenga hoggi rag-



gione & aprenda ogni core di beltà si fà schiauo in fino amo-

re Ecco in Circolo

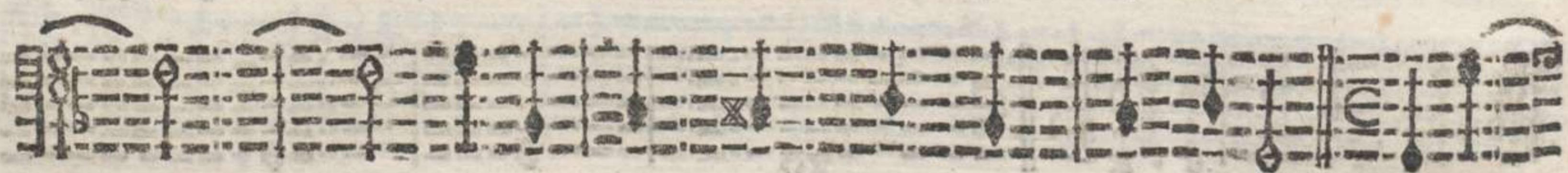


Allegro.

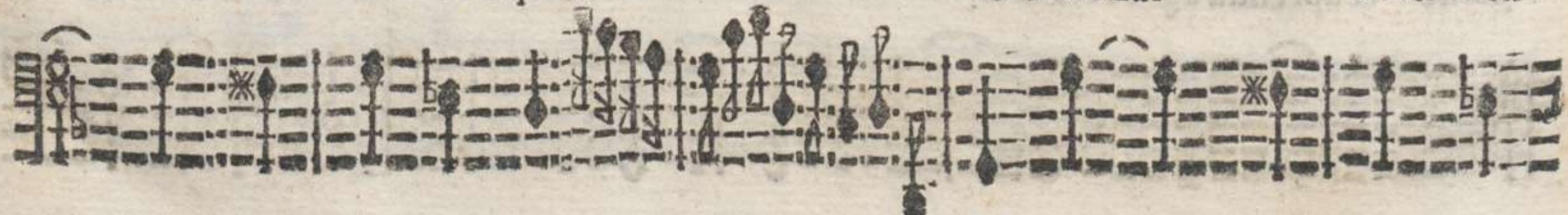
Aria.



giunge vn'amante che scherza o: s' ch' v'sarm' è forza hog- gi la sfera. Lo scher-

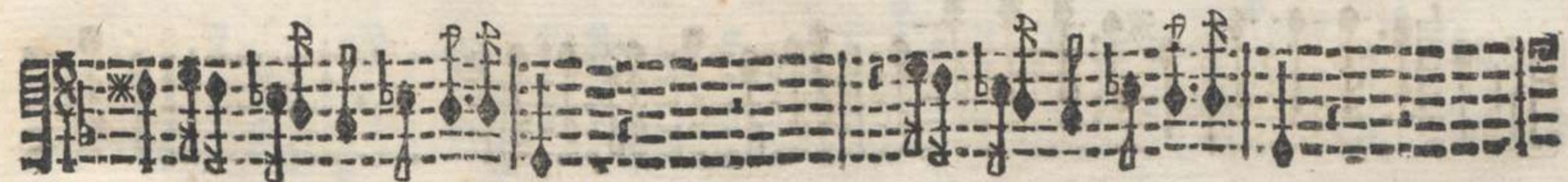


zar col Dio cupido lo scherzar col Dio cu-





pido è d'vn' alma vanità è d'vn'alma va-



è d'vn' alma vanità è d'vn' alma vanità



Cantate à voce sola del Bassani.

Opera Settima.

S

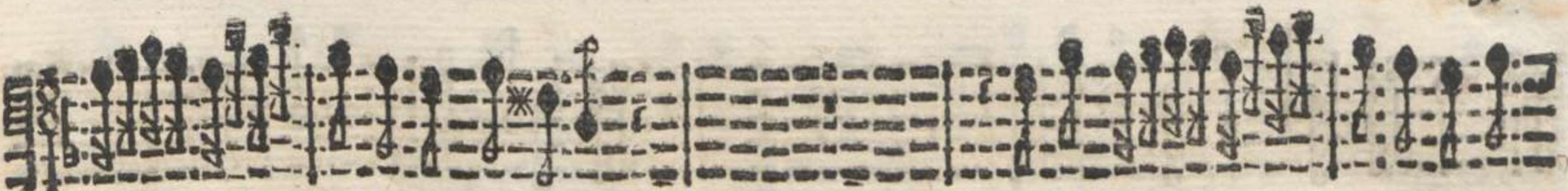


porta l'arco è porta i strali forma al cor piaghe letali che à sanar - le non val la pietà non



val la pietà non val la pietà che à sanar - le non val la pietà lo scher-

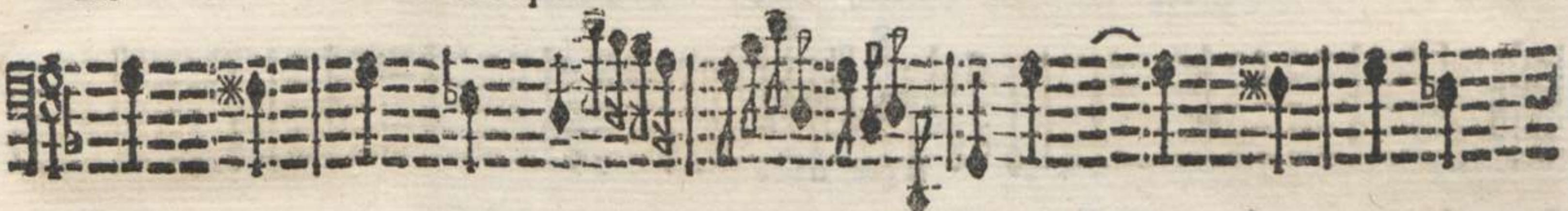




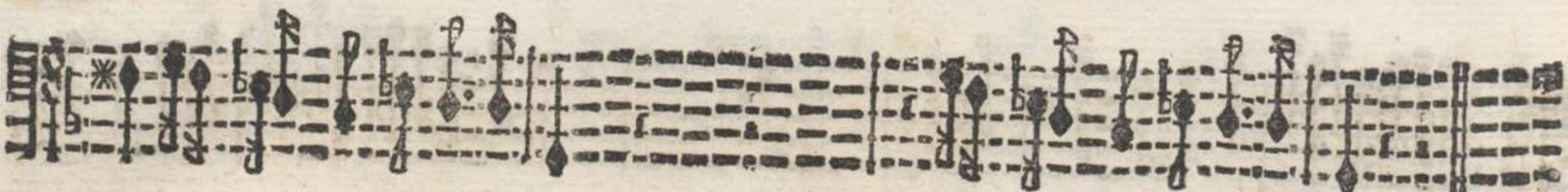
zar

col' Dio cupido

lo scherzar col Dio cu-



pido è d'vn alma vanità è d'vn' al- ma va- nità



è d'vn' alma vanità

è d'vn' alma vanità.



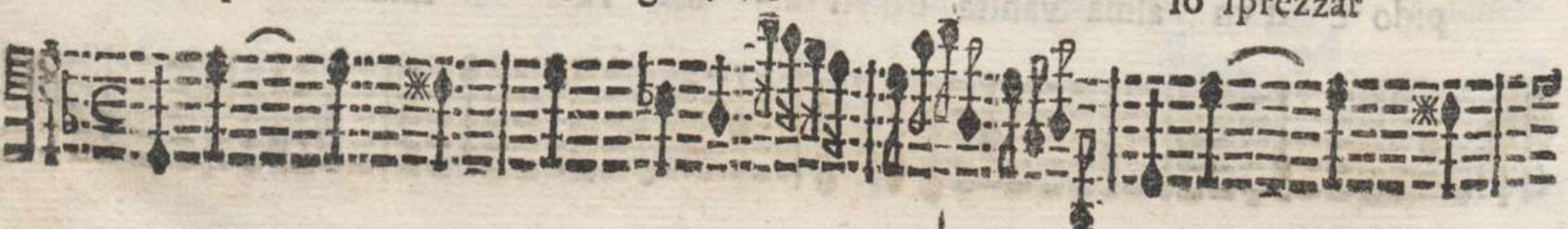
Seconda.

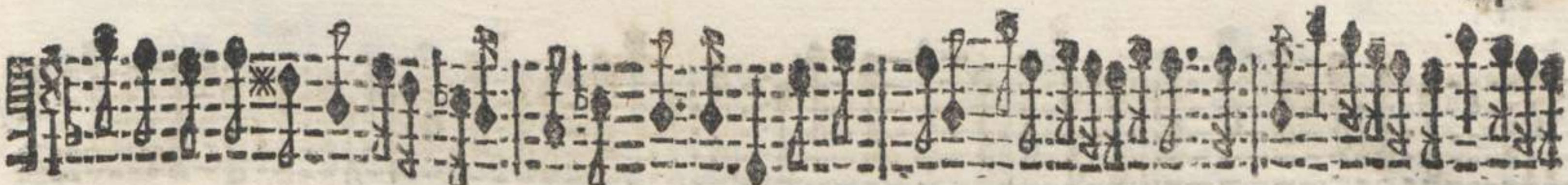


Lo sprezzar

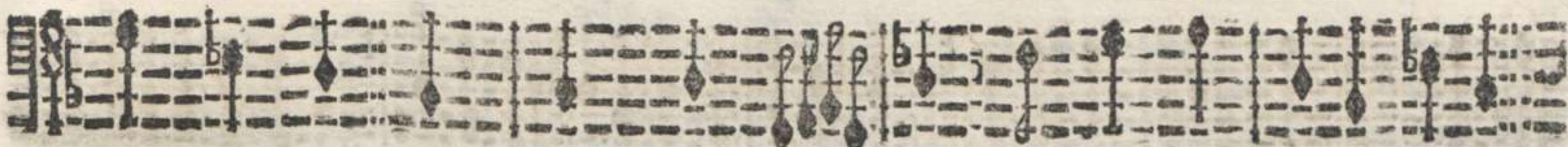
vn vago volto

lo sprezzar





v'n vago volto è d'vn core empio rigor è d'vn cor empio rigor



è d'vn cor empio rigor

è d'vn cor empio rigor



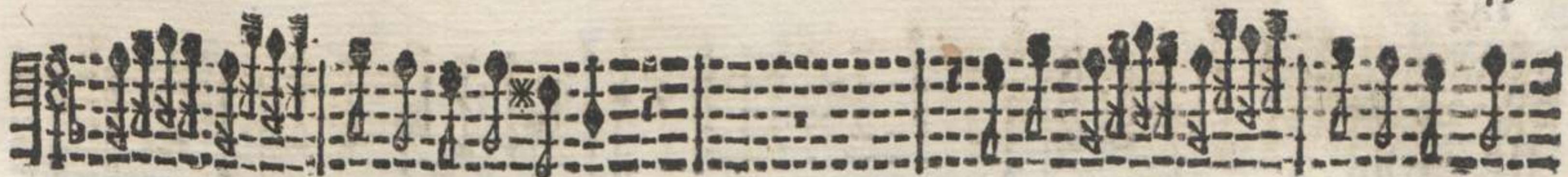


per due guancie porporine in vn crin d'argent i brine la bellezza s'accen- der l'ardor s'ac-



cender l'ardor s'accender l'ardor la bellez- za s'accen- der l'ardor lo sprez-



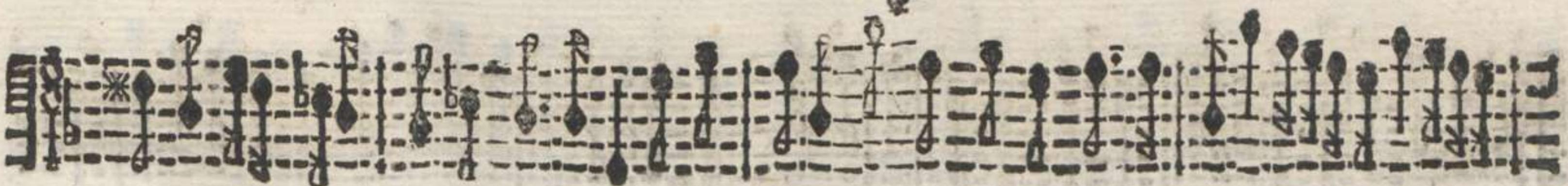
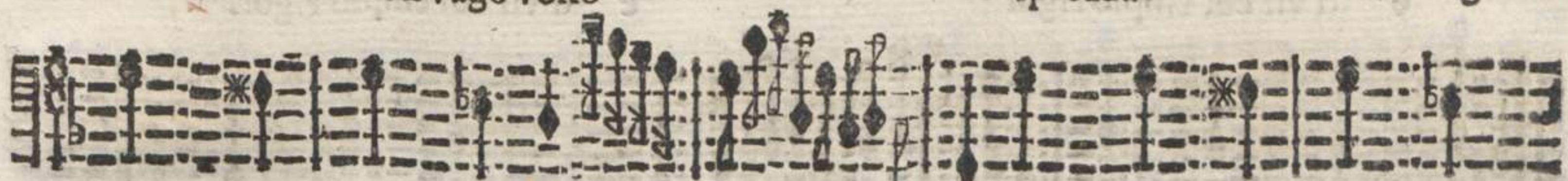


zar

vn vago volto

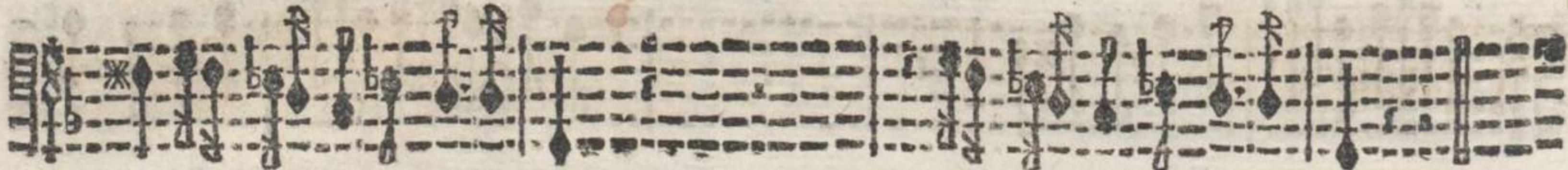
lo sprezzar

vn vago



volto è d'vn cor empio rigor è d'vn'cor è d'vn cor empio rigor





è d'vn'cor empiorigor

è d'vn'cor empio rigor.



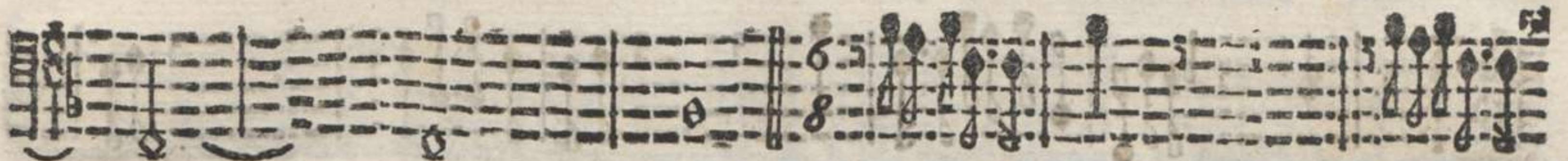
Or che rispondi ò sciocco? la proposta impugnar in van pretendi? non più me lo contendi





questi sono d'amor i preggie ivanti.

Alla scuola d'amor



alla scuola d'amor venite amanti venite aman-

ti alla



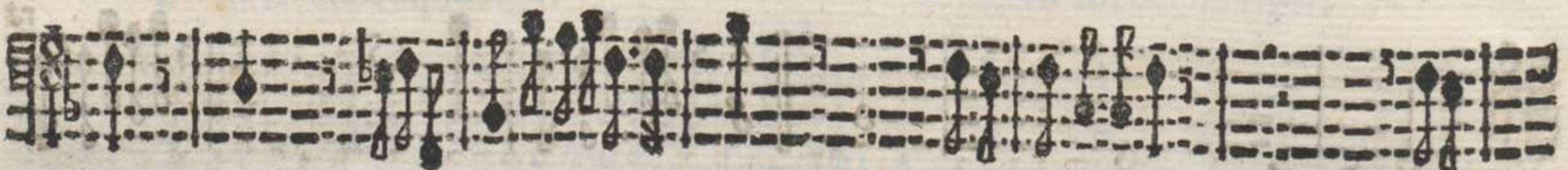
Cantate à voce sola del Bassani.

Opera Settima.

T



venite amanti alla scuola d'amor

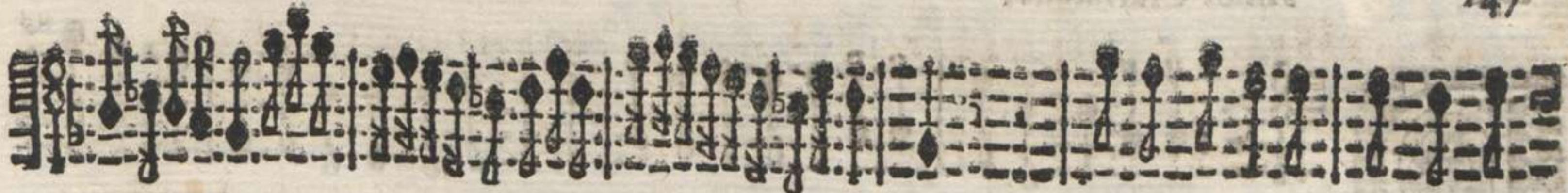


venite amanti alla scuola d'amor venite amanti venite aman-



O poca gessura

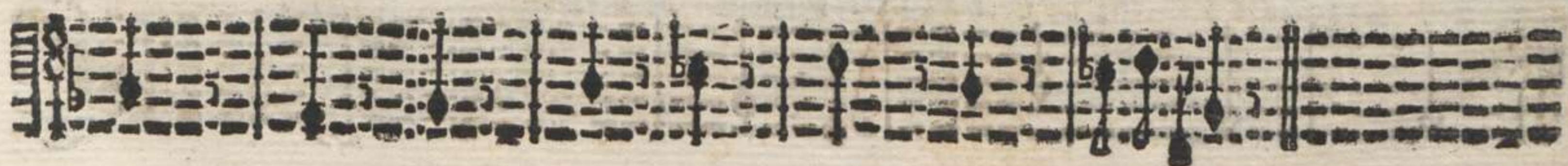
C'era un bel cappellano



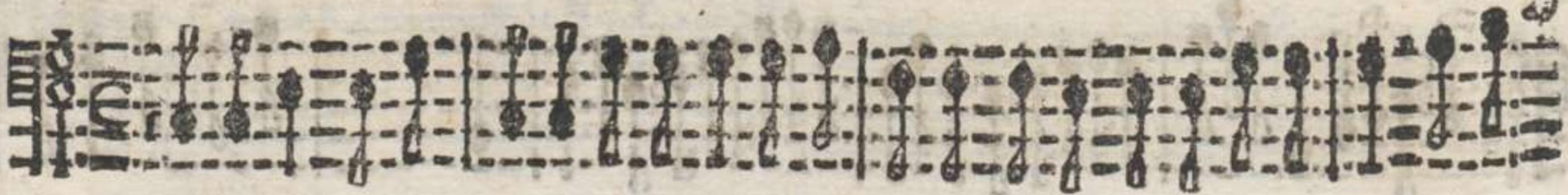
venite amanti venite a-



man- ti.



T 2



Alla Madre schernito dal real concistoro ancor sbandito priuo d'arco e di



strali era il pouero amor quasi impazzito quando à longo vestito assiso sopra vn banco in





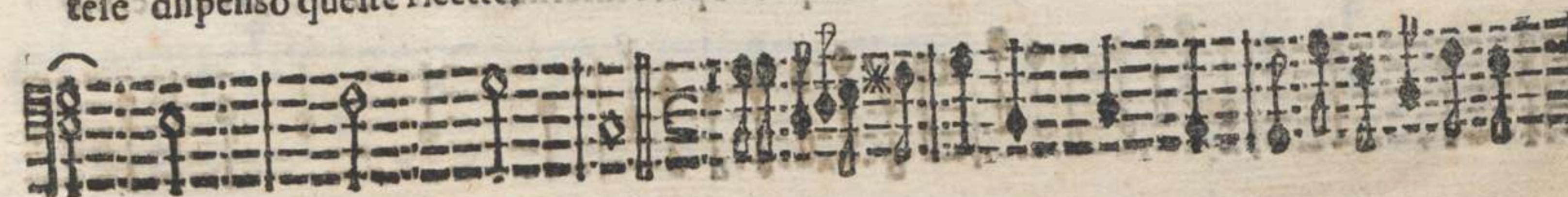
ampio loco Ciarlatano nouello à Fariciulli & à Vecchi à Donne à Giouinette cor-



Aria.



Chi sanar brama il dolore sia di petto
tefe dispensò queste ricette.





sia di core cor- ravo. li cor- ra vo- li lieto à me cor- ra



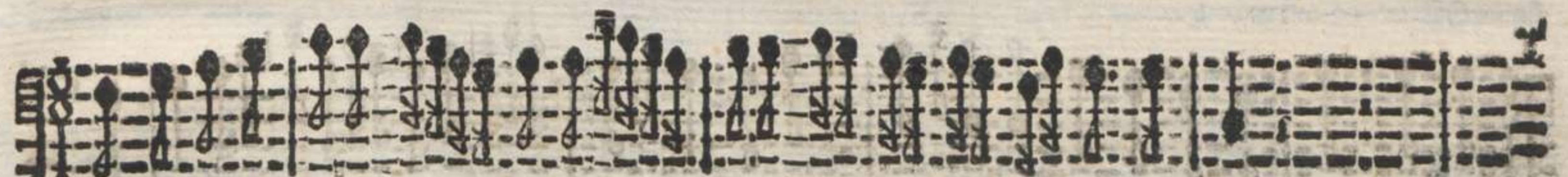
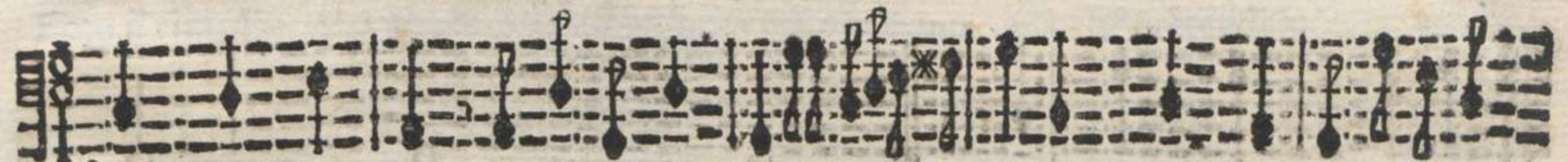
vo- li lieto à me se a tempato è poi l'infermo resti certo è creda fermo





cherimedio più non v'è che rimedio più non v'è

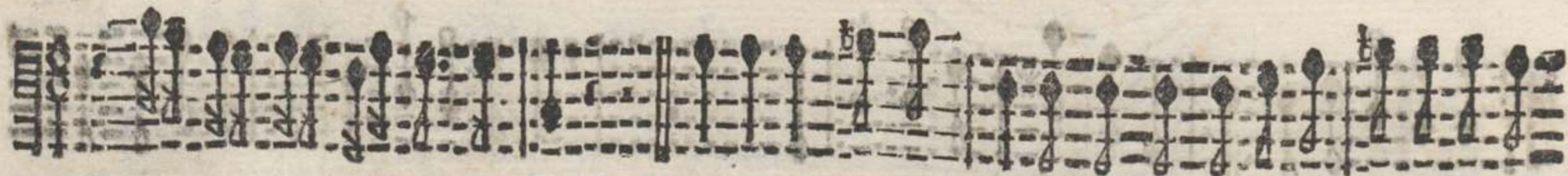
chi sanar brama il dolore fia di



petto ò si di core cor-

i ra vo- li cor- ra vo- li lieto à me

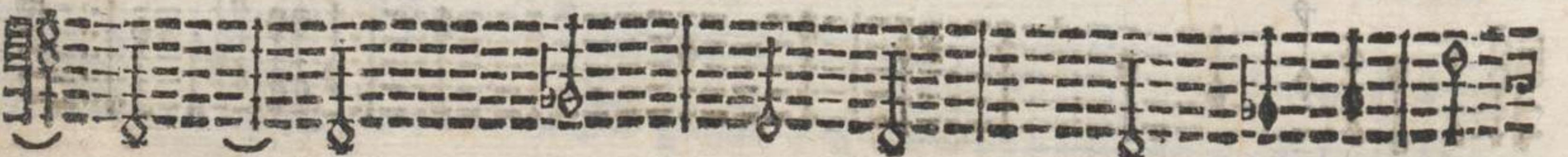




cor- ra vo- li lieto à me. Ora giunge vn'Amante ch'a lunga seruitù di molto

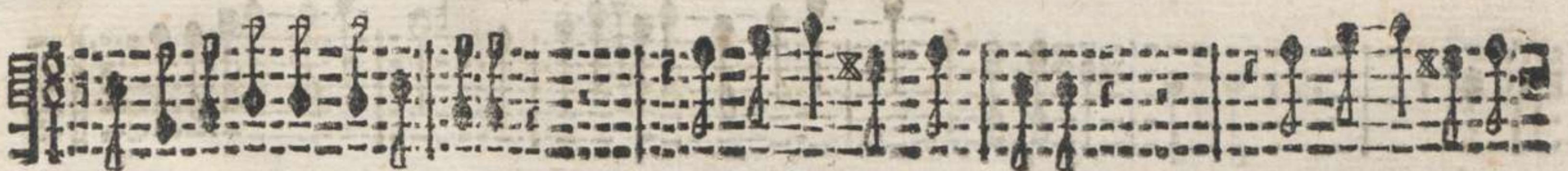


tempo goder non hebbé in sorte i contenti d'amor vn sol mo- mento





Ecco il rimedio pronto porga questo Signor tosto la mano mà che pretendi insano? gratis



non si può dar questa ricetta senza argento è senz'oro senza argento è senz'

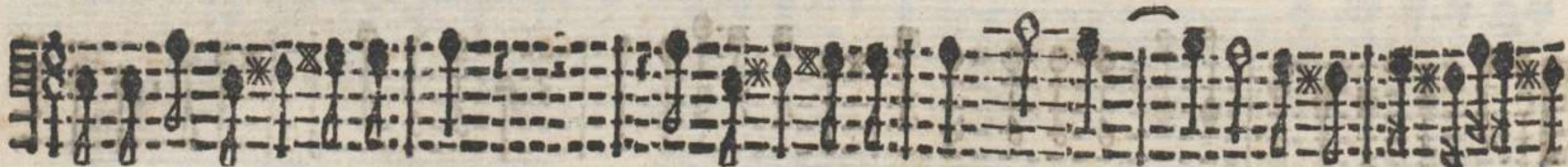


Cantate à voce sola del Bassani.

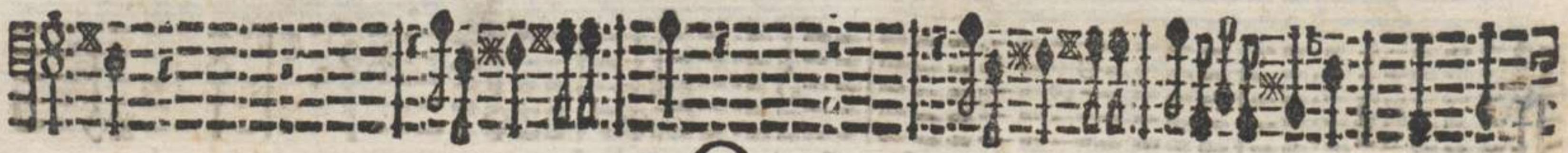


Opera Settima.

V



oro non si sana del cor non si sana del cor l'aspro l'aspro marto-



ro non si sana del cor l'as- pro marto- ro l'aspro marto- ro.

